UNINDUSTRIA
UNIONE DEGLI INDUSTRIALI E DELLE IMPRESE
ROMA • FROSINONE • LATINA • RIETI • VITERBO

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 39 *anno VI*, dal 20 novembre al 27 novembre 2017

Redatta con la collaborazione di

AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 20 novembre al 27 novembre 2017

INTERNAZIONALE 4
Alitalia: ottiene certificazione Iata su tracciabilità bagagli. Prima compagnia in Europa ad averla 4
UITP: al via la sperimentazione del modello ITxPT per sistemi informatici interoperabili 4
Webranking 2017: Anas è sul podio per l'approfondimento, la trasparenza, la chiarezza 5
Delrio alle Assise della Mobilità di Parigi: la mobilità sostenibile è la priorità 5
L'Expertise del Gruppo FS Italiane in Europa. Le dichiarazione di Renato Mazzoncini 6
Astaldi: nuovi ordini per 400 milioni di euro per progetti in Cile, Polonia e Hondurs 6
Egitto: Thales si aggiudica contratto di fornitura sistemi di segnalamento 7

ITALIA 8
MIT: Delrio firma Decreto per ripartizione 1,9 Mld per Fondo trasporto pubblico. Ora all'esame del MEF 8
Assoporti: firmato a Bruxelles accordo di collaborazione con WiFi4E. Operativi da oggi i protocolli 8
CONFITARMA: a rischio flotta italiana con emendamento 41.0.40 alla Legge di Bilancio 9
ANFIA: nei primi 10 mesi del 2017 ancora in rialzo a doppia cifra mercato veicoli industriali, trainati e autobus 10
Taxi-Ncc: incontro al Mit per il riordino del settore. Le parole del Vice Ministro Nencini 10
Alitalia: giugno-ottobre Ebitda +73,9 mln, risultato netto -20,9 mln. Presentati i dati alla Camera 11
Alitalia: Delrio, c'è tempo fino alla fine del nostro mandato per trovare una soluzione 11
Alitalia: Minnucci (PD), su posti lavoro cauto ottimismo su piano economico-finanziario e occupazionale 12
Trasporto merci su strada: Wtransnet con InfoGestWeb e ANITA hanno organizzato giornata formativa 12
M5S incontra stakeholders su mobilità sostenibile. La ricetta dei pentastellati per il trasporto italiano 13
La filiera automotive chiede proroga superammortamento anche per le autovetture 14
Flixbus al tavolo convocato dal MIT per il riordino della disciplina delle autolinee interregionali 14
Continental e FlixBus firmano un accordo di partnership per la fornitura di pneumatici e servizi 15
Min. Sviluppo Economico: tavolo per Roma, 5 Aree di sviluppo e 19 progetti da attuare subito 15
A FSItaliane.it il primo premio nella classifica Webranking 2017-18 per le società non quotate 16

RFI: Gentile, nei prossimi 10 anni 2,5 mld per garantire stazioni più semplici da usare e più sicure 17
Piemonte: revisione del sistema tariffario del TPL, al via la sperimentazione. Balocco, una rivoluzione 17
Tper: sostenibilità e impatto economico di una gestione industriale dei servizi di TPL al centro dell'evento in Confindustria 17
Ntv: sindacati, verso sciopero per rinnovo contratto e premio di produttività ai lavoratori 20

REGIONE LAZIO 20
Adsp Tirreno settentrionale e Adriatico centrale siglano accordo di cooperazione 20
Civitavecchia: presentazione del Porto Commerciale a Fiumicino presso il Comune di Fiumicino 22
Fiumicino: Caroccia, a Parco Leonardo installata prima colonnina per auto elettriche 22
Laguzzi e D'Angela: imprese FerCargo e operatori di FerCargo Manovra protagonisti dei primi effetti della cura del ferro 23
FerCargo: la cura del ferro nell'ultimo miglio. Position paper per interventi riduzione costi (-10-30%) 24

ROMA CAPITALE 25
Città metropolitana Roma: Fucci, investiamo 5 mln per mobilità sostenibile 25
Roma: GRAB, progetto pronto. A dicembre consegna studio fattibilità al Ministero 25
Roma: Stefàno, allo studio tranvia "della Musica" e pista ciclabile all'interno del GRAB 26
Roma: Legambiente anima via dei Fori Imperiali e presenta lo studio "stop auto al colosseo" 26
Città Metropolitana Roma Capitale: parere favorevole su Stadio. Fucci, spunti migliorativi per il bene dei cittadini 27
Atac: il Tribunale di Roma concede proroga di due mesi per consegna Piano industriale 28
Atac: SULCT, su concordato posizioni ancora distanti. Assoluta chiusura da parte dell'azienda 28
MIT: presentazione del Position Paper sullo stato dell'arte del trasporto aereo cargo nel nostro Paese 29

AGENDA 30
Trasporto aereo delle merci. Il rilancio parte dal cargo 30
Bigliettazione elettronica: alla Camera il 28 novembre un incontro organizzato da Ferpress e Club Italia 30
ChemMultimodal: il 4 dicembre il KicK-off del progetto Interreg per trasporto merci chimiche 31
Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di "Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche" 31

INTERNAZIONALE

Alitalia: ottiene certificazione Iata su tracciabilità bagagli. Prima compagnia in Europa ad averla

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – Alitalia è la prima compagnia aerea in Europa a ottenere il certificato di conformità alla 'Risoluzione IATA 753' per le operazioni di gestione dei bagagli nell'hub di Roma Fiumicino. L'obiettivo della Risoluzione è quello di aumentare la tracciabilità dei bagagli trasportati nella stiva degli aerei migliorando così il servizio ai passeggeri e riducendo ulteriormente il numero delle valigie smarrite o restituite in ritardo.

La certificazione è stata conseguita dalla Compagnia italiana con largo anticipo rispetto a giugno del 2018, ultima data utile per adeguarsi a questa nuova direttiva della IATA (International Air Transport Association).

La 'Risoluzione IATA 753' – a cui tutte le compagnie aderenti alla IATA dovranno adeguarsi entro giugno 2018 – stabilisce che tutti i bagagli trasportati in stiva debbano essere costantemente tracciati dall'inizio alla fine del viaggio: dal check-in al caricamento in stiva, fino a ogni trasferimento su un altro volo (nel caso di bagagli in transito) o all'arrivo, quando il bagaglio viene riconsegnato al passeggero.

Il riconoscimento ottenuto oggi da Alitalia è un'ulteriore prova delle ottime performance che la Compagnia sta registrando sull'hub di Roma Fiumicino. In particolare, nel 2017, Alitalia ha migliorato del 13% i tempi medi di riconsegna dei bagagli rispetto all'anno precedente.

UITP: al via la sperimentazione del modello ITxPT per sistemi informatici interoperabili

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – All'interno del progetto European Bus System of the Future 2 (EBSF_2), UITP collabora con Transport for London (TfL), Information Technology per il trasporto pubblico (ITxPT) e altri partner, per testare un'architettura IT on-board standardizzata per gli autobus.

L'obiettivo è dimostrare che le apparecchiature IT di più fornitori potrebbero operare come un unico sistema in una flotta operativa. L'obiettivo principale è quello di implementare un'architettura IT onboard standardizzata per gli autobus che potrebbero integrarsi e funzionare in modo efficiente con i sistemi bus di più provider. La dimostrazione si è concentrata sulla tecnologia AVL (Automatic Vehicles Location), ma potrebbe essere ampliata per il conteggio automatico dei passeggeri (APC), l'emissione di biglietti, la telematica e altro ancora.

Se adottato, il modello ITxPT potrebbe significare per gli operatori di flotte e le autorità di trasporto passeggeri di non essere vincolati a un unico fornitore e ciò potrebbe ridurre significativamente i costi e i tempi di implementazione, con la speranza di ridurre i costi per i conducenti di autobus e aumentare i tempi di reazione alle richieste della popolazione.

L'interoperabilità dei sistemi IT negli autobus è una vera svolta per l'industria. Il 29 novembre, un altro evento demo si terrà a San Sebastian, in Spagna, ospitato dal CEIT. Poiché gli sviluppi IT continuano a offrire miglioramenti rivoluzionari agli attuali sistemi di trasporto pubblico, UITP ha co-fondato l'associazione ITxPT, che sviluppa standard per sistemi informatici interoperabili "plug-and-play" di bordo e di back-office. L'organizzazione conta oggi 50 operatori e autorità di trasporto pubblico, fornitori di sistemi e produttori di veicoli.

Webranking 2017: Anas è sul podio per l'approfondimento, la trasparenza, la chiarezza

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – Anas è al secondo posto per la comunicazione digitale e al primo posto nella sezione 'nuovi siti' tra le società non quotate nella classifica Webranking 2017, la più nota e accurata ricerca europea di settore curata da Lundquist, in collaborazione con la società svedese Comprend, giunta alla sua quarta edizione.

La classifica ogni anno analizza la qualità e la trasparenza della comunicazione corporate, quest'anno Anas ottiene la seconda posizione con un punteggio di 62 punti su 80 totali: il sito www.stradeanas.it si presenta accessibile su tutti i dispositivi e si distingue per l'approfondimento, la trasparenza e la chiarezza delle informazioni e per l'apertura verso gli utenti/clienti e gli stakeholder, anche attraverso l'integrazione con i social network.

La ricerca Webranking 2017, che ha preso in esame 77 società non quotate, è stata presentata oggi a Milano in occasione del 16th European seminar on digital corporate communications dedicato a "Business transformation: communicating what matters", evento che ha riunito aziende, agenzie e operatori della comunicazione a livello europeo.

L'indagine analizza vari aspetti della comunicazione digitale (presentazione azienda, informazioni finanziarie e governance, corporate social responsibility – CSR, ecc.) attraverso un protocollo di criteri puntuali che rispondono alle esigenze informative degli stakeholder e stila una classifica generale delle performance. In particolare, per quanto riguarda questi specifici focus della Webranking 2017, Anas si è posizionata al primo posto nella presentazione dell'azienda: il sito spiega in modo chiaro e preciso che cosa fa la società, fornendo informazioni sulla struttura aziendale, sui numeri chiave e una sintesi dei progetti principali; al terzo posto per la comunicazione di informazioni finanziarie; al quarto posto per l'attenzione alla CSR.

Da segnalare, infine, la seconda posizione per la sezione 'Best improver' che individua le prime 5 aziende capaci di migliorare fortemente il punteggio rispetto all'anno precedente: Anas è salita dalla settima alla seconda posizione rispetto all'edizione 2016.

Questi risultati sono il frutto di un attento lavoro nella comunicazione digitale che negli ultimi due anni ha permesso ad Anas di compiere un rilevante salto qualitativo.

Dal 2015 Anas ha strutturato, passo dopo passo, la comunicazione digitale attraverso una più efficace presenza web e social. Il 2015 è stato l'anno di "analisi": il benchmark (guardare cosa e come comunicano le altre aziende on line), lo studio del target esterno e interno per focalizzare il messaggio verso gli stakeholder e l'analisi dei trend per capire in che direzione vanno i mezzi on line. Il 2016 è stato l'anno dello sviluppo e del go-live per tutti i nuovi mezzi di comunicazione digital dell'Azienda: a maggio i principali social network e a dicembre 2016 il nuovo sito Anas, completamente rinnovato.

Delrio alle Assise della Mobilità di Parigi: la mobilità sostenibile è la priorità

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio ha partecipato questa mattina a Parigi, su invito della Ministra delegata ai Trasporti e alle Infrastrutture, Élizabeth Borne, alla giornata internazionale delle Assises de la Mobilité.

Il Ministro, ha presentato la strategia del Mit "Connettere l'Italia", come era stato concordato nei precedenti incontri con la Ministra Borne.

"La sostenibilità – afferma il Ministro – è la prioritá nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto". Delrio ha ricordato che il primo passo affrontato per infrastrutture sostenibili è stata la pianificazione: "Nelle linee guida per la valutazione delle opere pubbliche, definite per programmare e pianificare in modo

efficiente, abbiamo reso obbligatoria non solo la valutazione dei costi e benefici, anche la loro sostenibilità, ambientale, economica e sociale".

"Intermodalità e interconnessioni con un forte accento sulla cura del ferro, per i passeggeri e per le merci, – afferma Delrio – è una delle strategie privilegiate infatti dal Mit per rendere più efficienti e sostenibili i servizi". I cittadini devono essere al centro della pianificazione di opere e servizi: "Il trasporto per il quotidiano delle persone sono la nostra e vostra principale missione" ha detto Delrio nell'illustrare il piano Marshall per il trasporto pubblico locale e le metro: "Da 25 anni non c'era una pianificazione per le linee metropolitane, che ora invece abbiamo voluto mettere in campo con risorse certe, in un piano Marshall che riguarda anche il rinnovo del tpl e dei mezzi pubblici per 10 miliardi di euro".

Il Ministro ha anche ricordato l'importanza della qualità dei progetti: "Per migliorare i progetti, è stato introdotto con il nuovo codice degli appalti il progetto di fattibilità. Si fa dove possibile la project review, come per le tratte di adduzione della Torino-Lione dove si è evitata una nuova linea di 50 km, ricorrendo al tracciato storico".
Seguendo quindi "criteri condivisi, con le Regioni e le città metropolitane abbiamo definito 108 opere e programmi prioritari per la connessione del Paese".

Con l'appuntamento di oggi, che ha previsto nel pomeriggio anche un confronto tra esperti dei due ministeri, italiano e francese, prosegue il percorso sui trasporti e le infrastrutture tra Italia e Francia, che ha visto peraltro nei giorni scorsi l'approvazione alla Camera della ratifica dell'accordo sulla Autostrada Ferroviaria Alpina.

L'Expertise del Gruppo FS Italiane in Europa. Le dichiarazione di Renato Mazzoncini

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – "L'expertise del Gruppo FS Italiane nel mercato ferroviario europeo è già un dato di fatto consolidato. Siamo il primo Gruppo in Italia e in Grecia, il secondo in Germania e siamo già presenti in UK, nei Paesi Bassi e Francia".

Lo sottolinea Renato Mazzoncini, AD di FS Italiane a chi chiedeva della presenza del Gruppo in Europa. "Il Gruppo FS Italiane – ha aggiunto Mazzoncini – opera da anni in Germania con Netinera (trasporto passeggeri) e TX Logistik (traffico merci e logistica) e in Francia con i collegamenti Thello (Venezia – Milano – Parigi e Milano – Nizza – Marsiglia). In Gran Bretagna il Gruppo, attraverso Trenitalia UK, gestisce i collegamenti c2c, l'operatore con l'indice di puntualità più alto (95,3%, entro i cinque minuti) nel trasporto passeggeri. Da non dimenticare poi le acquisizioni in Grecia, la società Trainose, e in Olanda, l'operatore di mobilità collettiva Qbuzz.

E il prossimo appuntamento è l'avvio, da domenica 10 dicembre, del nuovo collegamento Milano – Francoforte sul Meno, via Basilea, una cooperazione trilaterale Italia (Trenitalia), Svizzera (FFS), Germania (DB)".

Astaldi: nuovi ordini per 400 milioni di euro per progetti in Cile, Polonia e Hondurs

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Il Gruppo Astaldi è risultato aggiudicatario in via definitiva di tre nuovi contratti di costruzione, per complessivi 400 milioni di euro circa in quota Astaldi, riferiti a progetti in Cile, Polonia e Honduras. Continua la strategia di de-risking del Gruppo, con il progressivo riposizionamento delle attività su paesi a rischio più contenuto rispetto al passato.

I nuovi contratti di costruzione si riferiscono ai seguenti progetti:

Cile, Ospedale Barros Luco Trudeau di Santiago – contratto EPC da 270 milioni di euro circa (CLP 200 miliardi, 100% Astaldi). La commessa prevede la progettazione e la costruzione di una nuova struttura sanitaria nel centro cittadino, accanto all'attuale Ospedale Barros Luco, tuttora in funzionamento. Il nuovo complesso renderà disponibili 967 posti letto e 28 sale operatorie, su una superficie complessiva di 200.000 metri quadrati circa, suddivisi su 2 edifici da 10 piani ciascuno (di cui uno in sotterraneo destinato ad ospitare, tra l'altro, il reparto di medicina nucleare). La durata dei lavori è pari a 7 anni, con avvio delle attività di cantiere nel 2°semestre 2018, a valle della progettazione. Il Committente è il Ministero della Salute cileno e le opere saranno finanziate con fondi dello Stato.

Honduras, Progetto Idroelettrico Arenal (Fase I-II) – contratto di costruzione da 101 milioni di euro (USD 113 milioni), di cui il 49% in quota Astaldi, per la realizzazione del più grande progetto idroelettrico privato in corso nel paese. La commessa prevede l'esecuzione delle opere civili necessarie alla realizzazione di una diga in RCC (altezza massima pari a 93,5 metri), oltre che di circa 6 chilometri di gallerie idrauliche e opere connesse. La durata dei lavori è pari a 33 mesi, con avvio entro il 2017. Le opere saranno eseguite da Astaldi (in quota al 49%), in raggruppamento di imprese con la Società italiana Ghella (al 51%). Il Committente è Energias Limpias del Yaguala S.A. de C.V., parte di uno dei maggiori gruppi produttori di energia elettrica in Honduras.

Polonia, Termovalorizzatore per il trattamento dei rifiuti urbani dell'area metropolitana Danzica-Gdinia-Sopot – contratto per la realizzazione e attività di O&M per 25 anni. L'importo del contratto è pari a complessivi 280 milioni di euro circa (PLN 1,2 miliardi), di cui 110 milioni di euro circa riferiti alla progettazione e costruzione (con Astaldi in quota al 51%) e i restanti 170 milioni di euro ad attività di O&M (con Astaldi in quota al 10%).

La durata prevista per la realizzazione è pari a 48 mesi, di cui 12 mesi per la progettazione e 36 mesi per la costruzione; i lavori saranno eseguiti in raggruppamento di imprese da Astaldi (leader, in quota al 51%), con la Società italiana Termomeccanica Ecologia S.p.A. (al 49%). Per le attività di O&M, sarà costituita una Società di scopo partecipata da Astaldi (in quota al 10%), dalla stessa Termomeccanica Ecologia S.p.A. (al 10%) e dalla Società francese Tirù S.A. (all'80%). Il Committente è Zakład Utylizacyjny Sp. z o.o. a Danzica (Società Municipalizzata per la gestione dei rifiuti). Il contratto è interamente finanziato con Fondi UE e budget di Stato.

Egitto: Thales si aggiudica contratto di fornitura sistemi di segnalamento

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Egyptian National Railways ha assegnato a Thales un contratto triennale per modernizzare i sistemi di segnalamento e telecomunicazioni sulla tratta Asyut – Nagaa Hammadi del corridoio Cairo – Aswan.

Thales ha dichiarato che la sua tecnologia integrata sarà progettata per funzionare con il sistema di protezione automatica dei treni ENR e, in futuro, con sistemi ETCS.

Il progetto di riqualificazione è stato finanziato dalla Banca Mondiale, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, aumentare la velocità delle linee da 120 a 160 km / h e facilitare un raddoppio previsto nel traffico passeggeri e merci.

Si tratta del secondo contratto per sistemi di segnalamneto che Thales siglia in Egitto, a seguito di un accordo del 2013 che copre la rotta Alessandria – Cairo.

ITALIA

MIT: Delrio firma Decreto per ripartizione 1,9 Mld per Fondo trasporto pubblico. Ora all'esame del MEF

(FERPRESS) – 24 NOV – È stato firmato oggi dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, e trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per il previsto concerto, il decreto per il riparto alle Regioni delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.

Il riparto avviene tenendo conto dei dati economici e trasportistici certificati dall'Osservatorio sulle politiche del TPL, anno 2015, e dei criteri indicati nel Dpcm 26 maggio 2017, finalizzati, principalmente, alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti. In particolare: l'efficientamento dei servizi, il progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, la definizione di livelli occupazionali appropriati e la previsione di idonei strumenti di monitoraggio.

Il mancato raggiungimento di tali obiettivi di efficientamento e razionalizzazione del settore prevede un sistema di penalità che sarà applicato in fase di riparto delle risorse relative all'esercizio 2018, tranne per le regioni che abbiano subito eventi calamitosi negli anni successivi a quello di riferimento.

Il decreto consente la distribuzione di importanti risorse per il trasporto pubblico locale per 1,9 miliardi. Si tratta del 40% a completamento del 60% già ripartito.

Assoporti: firmato a Bruxelles accordo di collaborazione con WiFi4E. Operativi da oggi i protocolli

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Si allarga la rete federata WiFi.Italia.it. Il turismo nazionale ed internazionale che sceglie le strutture ricettive extra-alberghiere e il sistema portuale italiano saranno d'ora in poi a prova di APP, potendo contare su un unico sistema di accesso alla rete wi-fi nazionale, WiFi.Italia.it, e usufruendo così dei servizi che saranno via via offerti.

L'annuncio della firma di due protocolli sottoscritti con il presidente di Property Managers Italia, Stefano Bettanin, e con il presidente di Assoporti, Zeno D'Agostino, è stato dato dal Sottosegretario di Stato del ministero dello Sviluppo Economico con delega alle Telecomunicazioni, Antonello Giacomelli, oggi a Bruxelles in occasione della firma con il direttore della DG Connect Roberto Violadi un administrative arrangement per la collaborazione tra WiFi.Italia.it e il progetto europeoWIFi4EU alla presenza della Commissaria europea all'Economia Digitale Mariya Gabriel.

"Sono particolarmente orgoglioso – ha dichiarato il Sottosegretario Giacomelli – della firma dell'accordo tra WiFi4EU e Wi.fi.Italia.it nella convinzione che l'esperienza italiana possa costituire una best practice in Europa. Siamo il primo tra i paesi europei ad aver avviato da luglio la costruzione di una rete federata nazionale con il lancio di una APP che consente già ora a cittadini e turisti, italiani e stranieri, di connettersi gratuitamente e usufruire di contenuti e servizi dell'ecosistema turismo''. Nel sottolineare l'importanza dell'estensione della rete federata italiana, Giacomelli ha spiegato come "i servizi digitali e il turismo siano per l'Italia una sfida, da vincere insieme, per essere protagonisti a livello mondiale. WiFi.Italia.it è nata proprio aumentare l'offerta turistica attraverso non solo una rete wi-fi gratuita ma anche i servizi che in futuro tramite la APP potranno essere offerti: dall'acquisto di un biglietto per un museo agli itinerari enogastronomici di un determinato territorio. I protocolli firmati oggi con Property Managers Italia e Assoporti consentiranno di offrire un importante biglietto da visita dell'Italia e delle singole realtà territoriali ai turisti che visiteranno il nostro Paese".

"Abbiamo colto con favore l'iniziativa del Mise relativamente a WiFi.Italia.it – ha commentato dopo la firma il presidente di Assoporti Zeno D'Agostino – Sottoscrivendo l'accordo i porti italiani faranno un ulteriore passo in avanti nel campo dell'innovazione, mettendo a disposizione la connessione Wi-Fi negli ambiti di loro competenza".

Per il presidente di Property Managers Italia, Stefano Bettanin, "l'innovazione è uno dei nostri cavalli di battaglia e per questo siamo la prima Associazione nazionale ad aver accolto subito con grande entusiasmo la sfida del Mise. Gestiamo oltre 25mila immobili distribuiti capillarmente in tutto il Paese e ben sappiamo che l'ambizione di chi viaggia è ormai quella di vivere esperienze autentiche e non semplici pacchetti; per questo tutto ciò che consente di immergersi nella cultura e nelle tradizioni del posto, come una rete WiFi gratuita e nazionale che veicola contenuti di valore, è un servizio che farà volare il turismo, facendo dell'Italia una best practice a livello europeo e mondiale".

Assoporti, l'associazione che rappresenta 54 porti nazionali tra cui figurano i maggiori scali marittimi amministrati dalle autorità di sistema portuale, e PM Italia, l'associazione che rappresenta gli imprenditori dell'ospitalità residenziale, si impegnano a favorire l'integrazione delle loro reti wi-fi presenti nei porti e nelle strutture ricettive con le rete nazionale WiFi.Italia.it, il progetto del governo – promosso da Mise, Mibact e AgID – che fornisce gratuitamente attraverso una App a turisti e cittadini un'unica modalità di accesso alla rete automatica e valida per sempre senza dover ripetere la registrazione o digitare scomode password ad ogni accesso. In particolare, è prevista nei protocolli la diffusione di ecosistemi wireless interoperabili in grado di accompagnare l'utente nel proprio viaggio verso mete di interesse turistico e culturale, oltre alla collaborazione per lo studio di servizi e su progetti congiunti per il potenziamento delle infrastrutture fisiche e tecnologiche.

CONFITARMA: a rischio flotta italiana con emendamento 41.0.40 alla Legge di Bilancio

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Il Senatore Maurizio Romani ha presentato alla 5° Commissione del Senato, che attualmente sta esaminando la Legge di Bilancio, un emendamento per l'abolizione del *superticket* sanitario (emendamento 41.0.40), sul quale si stanno cercando convergenze politiche in vista delle prossime elezioni.
E' meno noto che una prima versione dell'emendamento ha ricevuto parere contrario da parte del vice ministro all'Economia, Enrico Morando, riguardo alla copertura individuata, che consisteva nella soppressione del fondo per le esigenze indifferibili, previsto dalla stessa legge di bilancio. Così in una nota Confitarma.

Pertanto, il testo dell'emendamento, riformulato, è stato ripresentato indicando come copertura la soppressione del credito d'imposta sulle retribuzioni dei marittimi imbarcati su tutte le navi battenti bandiera italiana iscritte al Registro internazionale.

Al momento l'emendamento 41.0.40 è stato accantonato per valutazioni da parte del Governo.

Confitarma non interviene nelle valutazioni di tipo politico legate alla manovra e tantomeno è ostile alla eventuale soppressione del *superticket*.

È evidente peraltro che, se tale emendamento venisse accolto, l'impatto sulla flotta mercantile battente bandiera italiana sarebbe dirompente con una obbligata e immediata dismissione di tale bandiera. Verrebbero pertanto meno sia il "gettito fiscale" che – fatto ancor più grave – l'occupazione italiana.

L'auspicio è quindi che dalla politica, dal Governo e dal confronto parlamentare scaturiscano scelte responsabili tali da non danneggiare il settore su cui ruota l'economia del mare che ogni anno produce 32,6 miliardi di euro e occupa 471.000 persone.

Paradossalmente, la soppressione del comma 1 dell'articolo 4 della legge 30 del 1998 (istitutiva del Registro internazionale) cancellerebbe proprio quelle risorse che l'emendamento ha individuato per finanziare la soppressione del *superticket* e vanificherebbe le positive ricadute occupazionali ottenute negli ultimi 20 anni con il raddoppio della flotta italiana.

ANFIA: nei primi 10 mesi del 2017 ancora in rialzo a doppia cifra mercato veicoli industriali, trainati e autobus

(FERPRESS) – Torino, 22 NOV – A ottobre 2017, sono stati rilasciati 1.945 libretti di circolazione di nuovi autocarri (+1,1% rispetto a ottobre 2016) e 1.411 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (+37,1%), suddivisi in 130 rimorchi (+18,2%) e 1.281 semirimorchi (+39,4%).

Per entrambi i comparti si mantiene un trend di crescita a doppia cifra nei primi dieci mesi del 2017, con 19.410 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 10,7% in più dell'analogo periodo del 2016, e 13.395 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (+16,2% rispetto a gennaio-ottobre 2016), così ripartiti: 1.294 rimorchi (+28,9%) e 12.101 semirimorchi (+15%).

I 19.410 libretti di circolazione rilasciati nei primi 10 mesi del 2017 riguardano 3.888 autocarri medi (+0,3%) e 15.522 autocarri pesanti (+14%). Secondo la tipologia, risultano 9.380 autocarri rigidi (+6%) e 10.030 trattori stradali (+16%). Il 5% dei libretti di circolazione di veicoli nuovi rilasciati nei primi 10 mesi riguarda gli autocarri
cava-cantiere, in crescita del 4,4%.

Nei primi 10 mesi, dall'analisi dei libretti e delle targhe nuove presenti in archivio (dato comparabile: primi 6 mesi 2017), si evidenzia che, tra i principali allestimenti, presentano volumi in crescita cassoni ribaltabili, pianali/scarrabili, isotermici, betoniere/pompe, allestimenti con gru e trasporto veicoli; sono, invece, in calo i volumi delle cisterne.

In riferimento al mercato dei rimorchi e semirimorchi pesanti, nel progressivo da inizio 2017 il segmento dei rimorchi vale circa il 10% del mercato dei veicoli trainati ed è dominato dai Costruttori nazionali con oltre l'80% di nuove registrazioni. Nel segmento dei semirimorchi (90% del mercato dei veicoli trainati) i Costruttori nazionali detengono, invece, il 35% del mercato.

Dall'analisi del mercato secondo il numero di libretti rilasciati, si registra un calo degli isotermici e una tenuta dei centinati, mentre risultano in crescita pianali/portacontainers (+22%), cassoni/cassoni ribaltabili (+22%), cisterne (+35%), trasporto autoveicoli (+43%). Secondo la data di rilascio della targa, analizzando i dati del primo semestre (periodo comparabile per completezza delle targhe nell'archivio dei veicoli del Ministero) gli isotermici risultano allineati ai volumi dell'anno precedente e i centinati in calo (-10%), mentre la tendenza degli altri allestimenti rimane la stessa.

Entrambe le rilevazioni confermano una perdita di quota degli allestimenti isotermici. ANFIA tiene a ribadire che l'andamento del settore potrà rimanere positivo a patto che continui ad essere sostenuto negli investimenti da misure di incentivazione e di supporto – tra cui il super-ammortamento e la Sabatini Ter – in modo da consentire alle aziende una programmazione degli investimenti finalizzata al rinnovo e al potenziamento delle flotte di veicoli strumentali d'impresa (autovetture, veicoli commerciali leggeri, autocarri, rimorchi e semirimorchi, veicoli da cantiere e da lavoro).

Per maggiori approfondimenti clicca qui

Taxi-Ncc: incontro al Mit per il riordino del settore. Le parole del Vice Ministro Nencini

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Si è tenuto presso il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un incontro con i rappresentanti di trenta sigle sindacali di Taxi e Ncc per proseguire la discussione sul riordino del settore.

"Negli ultimi tre mesi si sono tenuti al Mit ben cinque incontri con i rappresentanti di Ncc e Taxi per esaminare i principi base del riordino de settore. La conferma che intendiamo procedere con determinazione seppur in stretto contatto con le associazioni"- ha dichiarato al termine dell'incontro il vice ministro delle infrastrutture e dei Trasporti, Riccardo Nencini, che ha proseguito: "l'obiettivo che il governo intende raggiungere è regolare il mercato perché i servizi resi ai cittadini siano più efficienti e più adeguati alla domanda. E' nostra intenzione perseguire questo obiettivo superando le varie forme di abusivismo, regolamentando le piattaforme tecnologiche (ne è prevista la registrazione, devono pagare le tasse in Italia, devono rispettare, come tutti, i canoni fondamentali del diritto del lavoro), promuovendo su base regionale il servizio Ncc e confermandone la natura pubblica, favorendo il contingentamento delle licenze di Taxi ed Ncc in base alle indicazioni che perverranno dalle Regioni, aprendo alla possibilità per taxi ed Ncc di partecipare a gare per il trasporto pubblico locale nelle aree a domanda debole"- ha sottolineato Nencini.

"Aderendo alla sollecitazione delle associazioni, ci siamo impegnati a valutare la possibilità di concedere incentivi pubblici per la realizzazione di piattaforme tecnologiche direttamente da parte degli operatori di settore. Sia Taxi che Ncc resteranno servizi pubblici non di linea. Questi i princìpi più significativi – ha evidenziato Nencini- attorno ai quali scrivere la riforma del sistema. Sono stati concretamente accolti molti suggerimenti provenienti dai rappresentanti delle due categorie. Per tutte queste ragioni – ha detto Nencini- lo sciopero non trova alcuna giustificazione. Parte delle associazioni ci ha chiesto di mettere fuori legge le piattaforme: questo non è lo spirito che muove il governo. Dietro alcune sigle si nasconde una valutazione che non è di merito ma solo politica"- ha concluso.

Alitalia: giugno-ottobre Ebitda +73,9 mln, risultato netto -20,9 mln. Presentati i dati alla Camera

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – I Commissari Straordinari di Alitalia nel corso dell'audizione presso la Camera dei Deputati, hanno illustrato l'andamento della gestione commissariale nel periodo ricompreso fra il 1 giugno e il 31 ottobre 2017.

Dalle tabelle si evince che i ricavi sono risultati pari a 1.432,9 milioni di euro, il Margine Operativo Lordo (Ebitda) è stato positivo per 73,9 mln di euro e il risultato netto è risultato negativo per 31,3 mln di euro. Escludendo gli interessi sul prestito governativo, il risultato netto è stato negativo per 20,9 mln di euro.

La cassa al 31 ottobre era pari a 845 mln di euro. Da tenere presente, inoltre, che la cassa è calcolata al netto della costituzione di un deposito presso la IATA del valore di 118 mln di euro e della costituzione di depositi per operazioni di hedging presso banche per un valore complessivo di 29 mln di euro.

Alitalia: Delrio, c'è tempo fino alla fine del nostro mandato per trovare una soluzione

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – "La crisi di Alitalia è dovuta a errori manageriali, non al mercato che è in grande
espansione". Lo ha detto il ministro dei Trasporti Graziano Delrio, intervenuto ieri nella trasmissione televisiva "Otto e mezzo".

Delrio ha spiegato che c'è tempo fino alla fine della legislatura per trovare una soluzione, un'offerta e un piano industriale all'altezza, non di sola sofferenza per i lavoratori.

La prima proposta di Lufthansa, secondo il ministro, "non era all'altezza di un grande paese come l'Italia e di un'azienda come Alitalia con migliaia di lavoratori e alcuni dei più importanti collegamenti nel Paese".

Alitalia: Minnucci (PD), su posti lavoro cauto ottimismo su piano economico-finanziario e occupazionale

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – "Le parole pronunciate in audizione alla Camera dai commissari straordinari Alitalia, disegnano un quadro delicato della situazione su cui però aleggia un cauto ottimismo sia sul piano economico-finanziario che su quello occupazionale".

Lo ha detto il deputato dem, Emiliano Minnucci, che ha partecipato all'audizione Alitalia avvenuta in Commissioni riunite alla Camera. "Paleari ma soprattutto Gubitosi – prosegue Minnucci -, palesando la volontà di proteggere ogni posto di lavoro si sono assunti una grossa responsabilità che auspico venga mantenuta anche in futuro: stiamo parlando di circa 9000 dipendenti che, arrivati a questo punto, non possono essere presi in giro. In quest'ottica e senza troppi preamboli, per salvaguardare i posti di lavoro e una ripresa sostanziale dell'azienda, Alitalia, così come riferito dagli stessi commissari straordinari, deve iniziare un serio percorso di ristrutturazione fondato sull'efficienza e sulle attività operative. In altre parole la compagnia deve volare con maggior intensità e costanza invertendo il trend di questi ultimi anni dove il parco degli automobili è sceso in dieci anni da 200 a poco meno di 120", conclude il deputato.

Trasporto merci su strada: Wtransnet con InfoGestWeb e ANITA hanno organizzato giornata formativa

(FERPRESS) – Verona, 22 NOV – Wtransnet, in collaborazione con InfoGestWeb ed ANITA, ha dato vita ad una giornata formativa presso la sede di InfoGestWeb a Verona, interamente dedicata ai professionisti del trasporto merci su strada veronesi.

La proficua collaborazione già esistente tra i tre organizzatori ha permesso di puntare il riflettore su alcune tematiche di stretta attualità, offrendo importanti spunti di riflessione sull'innovazione e la sicurezza nel trasporto merci, con un occhio attento all'attualità legislativa.

I partecipanti alla giornata di Verona hanno potuto assistere a quattro conferenze flash centrate sul tema delle soluzioni esistenti nel mercato attuale, strumenti e possibilità nati da una visione ambiziosa di quello che sarà il trasporto di domani e già in grado di offrire una risposta adeguata alle problematiche che affliggono il settore giorno dopo giorno.

L'intervento di Claudio Carrano, CEO di InfoGestWeb e padrone di casa della giornata, si è centrato sulla formazione dei presenti in tema di storia, evoluzione e sviluppi futuri del cronotachigrafo nell'epoca digitale. Uno strumento obbligatorio all'interno dei camion ormai da qualche anno, pronto a dirigersi verso un domani"intelligente" grazie all'integrazione con software di geolocalizzazione satellitare criptati e alla possibilità di rilevare una pesata dinamica. Lo scopo prefissato è quello di ridurre il numero di controlli a quei mezzi che rispettano la normativa, per penalizzare soltanto chi realmente commette infrazioni. La conclusione dell'intervento ha evidenziato con dati alla mano come chi si conforma alle normative possa concretamente incrementare l'efficienza e la marginalità della propria azienda grazie alle tecnologie, alla conoscenza e ai miglioramenti organizzativi che ne derivano.

Successivamente la parola è passata a Nicolò Calabrese, Sales Manager di Wtransnet Italia. L'intervento si è centrato sulle garanzie che la borsa carichi offre a chi vuole lavorare in totale sicurezza all'interno del settore del trasporto, grazie agli strumenti messi a disposizione degli associati. Non si è parlato soltanto di assegnazione di carichi in una logica spot: per poter rispondere quotidianamente alle necessità logistiche imposte dal mercato attuale la necessità più stringente è quella di ampliare il parco vettoriale a propria disposizione con aziende affidabili, ottenendo con rapidità la documentazione necessaria per iniziare un trasporto.

Lo spirito di networking che caratterizza gli eventi organizzati da Wtransnet è emerso durante la pausa caffè che ha inframezzato le quattro conferenze, dove i partecipanti hanno potuto interagire liberamente tra loro, scambiandosi biglietti da visita e opinioni, iniziando a conoscersi in vista di possibili collaborazioni future ed entrando in contatto con le proposte commerciali degli organizzatori.

Alla ripresa dei lavori la parola è passata ad Angelo Nascenzi, componente della Segreteria generale di ANITA, che ha esaustivamente illustrato ai presenti l'attuale pacchetto normativo europeo in discussione a Bruxelles. Un tema delicato e di grande importanza nella realtà attuale del settore del trasporto merci su strada. Oltre a tematiche legate all'accesso alla professione, al mercato e alla formazione dei conducenti per la CQC, la principale riflessione ha interessato la non uniformità che caratterizza la legislazione dei diversi paesi europei in tema di distacco transnazionale dei lavoratori, le conseguenze che ne derivano e le possibili soluzioni al problema.

La conferenza conclusiva dell'evento è stata tenuta da Johan Amoruso Wennerby, Area Sales Manager Italia per Vehco e Presidente dell'associazione Telematics Valley, che ha presentato il futuro prossimo del trasporto, una realtà tecnologica sempre più vicina temporalmente costituita da mezzi elettrici e camion a guida autonoma, platooning tra veicoli e strade elettriche. L'esponente della società svedese che offre soluzioni per il fleet management alle aziende di trasporto a livello mondiale ha voluto inoltre sottolineare come queste innovazioni cambieranno radicalmente l'approccio al settore, con l'avvento di tecnologie capaci di effettuare consegne senza l'intervento umano.

"Le soluzioni di oggi per il trasporto del futuro", evento organizzato da Wtransnet, InfoGestWeb ed ANITA, ha rappresentato la volontà di introdurre un concetto innovativo di evento che consente alle aziende partecipanti di stare vicino alle esigenze e alle problematiche dei clienti. In questo modo non si sono approfondite soltanto le dinamiche attuali che riguardano il settore, ma anche le conoscenze reciproche che consentiranno la nascita di nuove relazioni commerciali e personali tra le aziende che si dedicano all'autotrasporto in Italia.

M5S incontra stakeholders su mobilità sostenibile. La ricetta dei pentastellati per il trasporto italiano

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Oltre 91mila morti premature per smog, 15,2 miliardi di euro di sussidi alle fonti fossili in soli due anni e tre procedure d'infrazione Ue in corso per i continui superamenti dei valori limite degli inquinanti, con il rischio di multa di oltre un miliardo di euro.

E' il drammatico bilancio legato all'inquinamento atmosferico che grava sulla salute e sulle tasche dei cittadini da cui è partita l'analisi del MoVimento 5 Stelle per il terzo incontro con gli stakeholders sul Programma di Governo Trasporti dedicato alla mobilità sostenibile e che ha visto la partecipazione di rappresentanti di comitati cittadini, associazioni, esperti, aziende e sigle di categoria (Anas; Italo; Anfia – Associazione nazionale filiera industria automobilistica; Aiscat – Associazione italiana società concessionarie autostrade; Comitati come 'Genitori Antismog'; Associazioni come FIAB ; Asstra; ANAV- Associazione nazionale autotrasporto viaggiatori; RSE – Ricerca sul sistema energetico; aziende come Arriva Italia srl; Zehus spa; Isinnova srl). Tra i temi al centro del dibattito, potenziamento delle misure per il rilancio del trasporto pubblico e le sue modalità di gestione; ruolo dell'industria; smart road e guida autonoma; ripartizione delle risorse pubbliche; combustibili alternativi ed elettrificazione dei trasporti; misure fiscali e non fiscali come leve di cambiamento; bandi di gara, manutenzione e gestione delle infrastrutture e infrastruttura elettrica".

"Partendo dall'analisi delle criticità attuali abbiamo presentato le strategie e soluzioni al centro del programma nazionale trasporti e raccolto contributi volti a migliorare la nostra visione e azione di Governo", spiegano in una nota congiunta i parlamentari 5stelle delle Commissioni Trasporti e Lavori Pubblici di Camera e Senato.

"Tra gli strumenti per realizzare gli obiettivi di sostenibilità dei trasporti ci sono: gli incentivi per le nuove immatricolazioni elettriche; il definanziamento delle grandi opere inutili a favore di tanti interventi diffusi attesi dai cittadini, un forte incentivo alla mobilità elettrica e l'impulso alla Infrastruttura per la ricarica elettrica, la diverse misure per la promozione del Trasporto Pubblico Locale e della mobilità attiva grazie anche alla revisione del Codice della Strada per la tutela degli utenze vulnerabili (pedoni e ciclisti) e una democrazia

nell'uso degli spazi pubblici. Il prossimo incontro con gli stakeholders sul programma Nazionale Trasporti è previsto per lunedì, 27 novembre, e sarà dedicato al tema 'Infrastrutture e concessioni'".

La filiera automotive chiede proroga superammortamento anche per le autovetture

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – "Il Disegno di Legge di Bilancio 2018 prevede la proroga dell'agevolazione relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, escludendo però le autovetture. A tal riguardo, il settore automotive, che rappresenta l'11% del PIL italiano e che garantisce occupazione per oltre 1,2 milioni di addetti (diretti e indiretti), sostiene le proposte emendative, presentate da una vasta rappresentanza parlamentare presso la Commissione Bilancio del Senato, che hanno l'obiettivo di ripristinare la misura del Superammortamento nel suo valore originale£.

Lo scrivono in una nota congiunta le Associazioni ANFIA, ANIASA, ASSILEA, FEDERAUTO e UNRAE in rappresentanza dell'intero settore automobilistico nazionale, e con il supporto delle Confederazioni di riferimento, Confindustria e Confcommercio, che "stanno seguendo con grande interesse e attenzione l'iter legislativo della Legge di Bilancio 2018, e si rivolgono al Governo affinché sostenga gli emendamenti contenenti la proroga del Superammortamento per le autovetture intese come beni strumentali d'impresa, sanando in tal modo un vulnus che, oltre a rappresentare una discriminazione settoriale, rischia di incidere molto negativamente su tutto il comparto a danno del sistema economico italiano, in esplicita controtendenza con la Strategia Energetica Nazionale 2017 e gli impegni internazionali presi dal nostro Paese in termini di rinnovo del parco auto circolante, di maggiore sicurezza stradale e di sostenibilità ambientale", conclude il comunicato.

Flixbus al tavolo convocato dal MIT per il riordino della disciplina delle autolinee interregionali

(FERPRESS) – Milano, 23 NOV – È stato convocato per giovedì 7 dicembre il tavolo di lavoro definito dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con quello dello Sviluppo Economico, finalizzato a individuare i principi e i criteri per il riordino della disciplina dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale, come previsto dal Decreto Legge del 20 giugno 2017.

Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus Italia, ha dichiarato: "Sosteniamo da sempre la necessità di definire la regolazione di settore in modo organico e strutturato: siamo chiamati con le associazioni di categoria e le altre aziende a confrontarci sul presente e sul futuro di un settore che, seppur già fortemente regolato, necessita di un nuovo quadro normativo che tenga in considerazione la forte crescita e l'evoluzione di questi ultimi anni. Questo tavolo è la sede giusta ed è quanto mai opportuno che il Ministero dei Trasporti abbia avviato questa iniziativa".

Andrea Incondi continua: "Vista la convocazione di questo tavolo al quale sono chiamate tutte le associazioni di categoria, ci pare ovvio che non possano trovare accoglimento i tre emendamenti palesemente anti-FlixBus alla Legge di Bilancio, riammessi in discussione dopo essere stati già dichiarati inammissibili per materia. D'altra parte se c'è la volontà di riformare il settore va discussa una regolazione organica e non una singola norma proposta a sorpresa nel mare magnum della legge di bilancio. Noi siamo a favore di regole certe, non di interventi estemporanei".

Al tavolo di lavoro parteciperanno i rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dello Sviluppo Economico, delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti, e dei maggiori operatori privati del territorio. L'iniziativa del tavolo di lavoro è coerente con l'operato della Commissione Europea, che due settimane fa ha proposto un nuovo regolamento comunitario per imporre regole comuni sul settore a tutti i Paesi UE andando quindi a condizionare anche il sistema italiano, che già oggi a livello europeo prevede una regolamentazione in assoluto tra le più vincolanti.

Continental e FlixBus firmano un accordo di partnership per la fornitura di pneumatici e servizi

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – Continental Italia ha siglato un accordo di convenzione con FlixBus Italia per la fornitura di pneumatici e servizi alle società italiane che, insieme a FlixBus, gestiscono in qualità di partner oltre 200.000 collegamenti giornalieri in tutta Europa attraverso la flotta di autobus intercity più grande del continente.

FlixBus è un connubio unico tra una start-up tecnologica, una piattaforma di e-commerce e un'azienda di trasporti. Aggrega una rete di PMI, responsabili della flotta degli autobus, unendo innovazione, spirito da start-up e un brand internazionale, all'esperienza e alla qualità offerte dagli operatori storici di questo settore.

Grazie alla capacità di offrire prodotti di elevata qualità uniti a soluzioni integrate pensate per le flotte con l'obiettivo di ottenere i minori costi di esercizio e il massimo livello di sicurezza e di qualità dei servizi, Continental è stato ritenuto il partner giusto per avviare questa collaborazione. "Nell'ambito dell'accordo – dichiara Alessandro De Martino, amministratore delegato di Continental Italia – abbiamo saputo adattare con flessibilità le nostre formule contrattuali, per rispondere al meglio alle esigenze dei fleet manager legati a FlixBus. La nostra offerta comprende, ad esempio, un sistema di reportistica che consente di avere sempre sotto controllo i costi di gestione, il Fleet Management Report di Conti360°, e anche componenti tecnologici come il ContiPressureCheck, un dispositivo in grado di monitorare pressione e temperatura in esercizio di ogni singolo pneumatico fornendo al conducente informazioni in tempo reale. Questo strumento, unito alla elevata qualità degli pneumatici delle nostre linee di prodotto, appositamente progettati per il trasporto persone, contribuisce in modo essenziale ad elevare gli standard di sicurezza di questa tipologia di mezzi. L'insieme di tecnologia e servizi di qualità ci ha consentito di siglare questa partnership e dimostra che Continental si afferma sempre più come un Solution Provider vincente. Non è un caso che Continental sia diventata un leader nella gestione del trasporto passeggeri".
Elemento chiave dell'accordo è il network dei punti di vendita e assistenza Conti360°. Si tratta di officine specializzate presso le quali il rapporto di collaborazione tra i due gruppi si realizzerà concretamente. Il network Conti360° è in grado di fornire servizi su tutto il territorio nazionale con standard di qualità uniformi e di essere il punto di contatto attraverso il quale avviene la distribuzione dei prodotti alle aziende di trasporto.

Andrea Incondi, Managing Director di FlixBus, ha commentato: "Siamo soddisfatti di questa collaborazione e ci auguriamo che la partnership con Continental possa incontrare il gradimento delle aziende partner che con noi collaborano tutti i giorni. In questo modo per tutte le realtà partner di FlixBus, indipendentemente dalle loro dimensioni aziendali, sarà possibile accedere a condizioni vantaggiose a un pacchetto di prodotti e servizi di altissima qualità che consentiranno loro di offrire standard di sicurezza ed efficienza ancora più elevati, a beneficio di aziende e passeggeri".

Min. Sviluppo Economico: tavolo per Roma, 5 Aree di sviluppo e 19 progetti da attuare subito

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Diciannove progetti da attuare immediatamente o di particolare interesse strategico, dal piano per rinnovare la flotta di Atac e le pattuglie interforze contro l'abusivismo e la vendita di merci contraffatte fino alla riqualificazione energetica di 250 scuole e il centro internazionale di ricerca biomedica e delle terapie innovative per la vita.
E' la prima tranche di azioni di rilancio previste dal Piano industriale "Sviluppo Capitale" che è stata presentata dal Tavolo Roma del Ministero dello Sviluppo economico, Regione Lazio e Comune di Roma

riunito per la seconda volta dopo l'incontro del 17 ottobre. Lo si apprende da una nota del Ministero dello Sviluppo Economico.

Oltre al Ministro Calenda, la Sindaca di Roma Virginia Raggi ed il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, presenti al tavolo per illustrare i progetti la Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, il Prefetto di Roma Paola Basilone, l'Amministratore Delegato di Cassa Depositi e Prestiti Fabio Gallia e il Presidente di Istituto Luce Roberto Cicutto.

Il piano Sviluppo Capitale prevede in totale 30 interventi, organizzati su 5 pilastri di rilancio produttivo della città: competitività e innovazione; energia e mobilità sostenibile; turismo; riqualificazione urbana ed una serie di interventi settoriali per favorire produzione e lavoro.

I primi diciannove progetti presentati oggi prevedono, fra le altre azioni:

l'accesso al credito delle Pmi romane con la firma di un Protocollo d'Intesa MISE/Regione Lazio che istituisce una sezione speciale del Fondo di Garanzia che agevolerà concessioni di credito aggiuntivo fino a 100 milioni di euro alle imprese localizzate a Roma e nel Lazio;

l'innovazione e ricerca, con un piano che prevede investimenti e, fra le altre cose, un "welcome package" per studenti o imprenditori che scelgono di venire a Roma per aprire una azienda nelle zone degradate o periferiche della città;

il rilancio del turismo, potenziando le strutture ricettive e puntando ad attirare a Roma alcuni dei 50 eventi mondiali ancora in corso di assegnazione;

l'hub dell'aerospazio per far crescere la filiera tecnologica romana e quello dello sport che va dal Parco del Foro Italico al Lungo Tevere fino a gli impianti sportivi periferici;

lo sblocco di grandi cantieri come l'Ex caserma Guido Reni e gli ex Uffici delle Dogane a San Lorenzo, con investimenti complessivi di 260 milioni

Una speciale attenzione infine al tema del lavoro e della produzione. Al termine del Tavolo il Ministro Calenda ha presieduto una riunione con le principali imprese con sede a Roma nel corso della quale sono stati presentati i risultati di un'indagine/sondaggio realizzata con Unindustria e Ice in cui le prime 100 aziende romane per fatturato e dipendenti delineano quali sono le principali criticità che incontrano nel quotidiano. L'obiettivo è quello ndividuare soluzioni efficaci che permettano di prevenire l'emergere di crisi aziendali o il trasferimento delle sedi produttive nonché sostenere i progetti di sviluppo e di crescita occupazionale delle stesse.
Una prima riunione plenaria – quella di stasera – cui seguiranno incontri diretti organizzati al MISE con le singole imprese per definire un'assistenza "su misura" e l'attivazione di una task force congiunta Comune, Regione, Ministero per semplificare l'interazione fra impresa e PA.

La terza riunione della Cabina di regia di Sviluppo Capitale si svolgerà fra un mese, per presentare i restanti undici progetti di sviluppo su cui stanno lavorando i Gruppi Tecnici e rendere strutturale il Tavolo Roma.

Sviluppo Capitale Piano industriale per Roma – Tavolo interistituzionale

A FSItaliane.it il primo premio nella classifica Webranking 2017-18 per le società non quotate

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Il sito corporate di FS Italiane ha ottenuto il primo premio nella classifica Webranking 2017-2018 per le società non quotate, condotta in Italia dalla società di consulenza strategica Lundquist in collaborazione con Comprend. Nella classifica seguono Anas e Sisal, a pari merito.

Erano ben 77 le aziende "sotto esame", selezionate in base al fatturato, al numero di dipendenti, alla rappresentatività del marchio, al rispettivo peso sul sistema-Paese e, infine, alla prossimità della società alla quotazione.

Webranking è tra le più importanti indagini europee che valuta la trasparenza sui canali digitali delle principali società, quotate e non. L'importante riconoscimento è stato raggiunto con un punteggio di 65,3 su un massimo di 80.

RFI: Gentile, nei prossimi 10 anni 2,5 mld per garantire stazioni più semplici da usare e più sicure

(FERPRESS) – Napoli, 22 NOV – "Dobbiamo garantire sicurezza nelle nostre stazioni, la garantiamo da 110 anni con la Polfer e abbiamo creato, come gruppo Ferrovie dello Stato, una struttura che si affianca alla polizia per ottenere questo risultato". Così Maurizio Gentile, amministratore delegato di RFI nel suo intervento al 110° anniversario della polizia ferroviaria al museo di Pietrarsa.

Gentile ha poi annunciato un investimento, nei prossimi 10 anni, pari a 2 miliardi e mezzo per garantire che "le stazioni diventino più semplici da usare, più facili da raggiungere ma soprattutto luoghi dove si possa stare in tranquillità e serenità, in un ambiente che abbia recuperato il proprio rapporto con le città".

Piemonte: revisione del sistema tariffario del TPL, al via la sperimentazione. Balocco, una rivoluzione

(FERPRESS) – Torino, 24 NOV – Partirà a Febbraio, la prima fase della sperimentazione che porterà alla definizione di un nuovo ed innovativo sistema tariffario per il TPL, i cui criteri saranno oggetto di una delibera della prossima Giunta.

"Regione Piemonte – ha spiegato Balocco – intende realizzare la completa integrazione tariffaria dei servizi di trasporto pubblico e della mobilità, nel rispetto del concetto di Mobility as a Service e secondo il principio del Pay per Use, con una tariffazione decrescente al crescere dell'utilizzo dei mezzi pubblici. In uno slogan "più uso i mezzi pubblici, meno pago". Questo porterà ad una autentica rivoluzione con il superamento del concetto classico di abbonamento ed è uno degli aspetti qualificanti del nostro mandato".

Le modalità con cui attuare l'integrazione tariffaria regionale, che consentirà di viaggiare con un unico titolo su tutti i mezzi pubblici piemontesi sia su gomma sia su ferro, sono oggetto di uno studio in corso svolto con il supporto di SiTI e di 5T.

I principali obiettivi dell'integrazione tariffaria saranno attrarre utenza, incentivare la fidelizzazione, rendere più evidente la relazione tariffa-qualità dei servizi, favorire integrazione e interscambio modale, garantire un sistema equo, attraverso la bigliettazione elettronica BIP, autentica eccellenza Piemontese.

In assenza di esperienze analoghe, per definire il modello di integrazione tariffaria nel rispetto dei principi cardine, si rende necessaria l'attivazione di una sperimentazione divisa in due fasi collegate, ma con obiettivi differenti. La prima, che sarà avviata nel bacino cuneese a febbraio 2018 (e potrà essere ulteriormente ampliata), è volta a raccogliere i dati necessari per svolgere un'analisi dei comportamenti degli utenti del trasporto pubblico regionale e orientare le scelte dello schema tariffario da introdurre. Durante il mese di sperimentazione gli utenti possessori di un abbonamento OD (Origine-Destinazione), potranno circolare liberamente ed illimitatamente su tutta la rete di Autobus della Provincia di Cuneo. La seconda, che sarà avviata dopo maggio 2018, affronterà invece gli aspetti tecnologici e organizzativi.

"Ringrazio il consorzio cuneese GrandaBus – ha dichiarato Balocco – per aver reso possibile questa sperimentazione".

Tper: sostenibilità e impatto economico di una gestione industriale dei servizi di TPL al centro dell'evento in Confindustria

(FERPRESS) – Bologna, 23 NOV – Sostenibilità e impatto economico di una gestione industriale dei servizi di trasporto pubblico locale sono i temi dell'evento tenutosi oggi nella sede di Confindustria Emilia Area Centro che ha visto protagonista il ruolo di Tper nei territori su cui svolge le proprie attività.

I lavori sono stati seguiti da una qualificata e vasta platea di stakeholder, tra cui partner commerciali, fornitori, istituzioni finanziarie e rappresentanti sindacali. In apertura, i saluti di Tiziana Ferrari, direttore generale di Confindustria Emilia Area Centro. Il direttore di Tper, Paolo Paolillo, ha poi illustrato l'impegno alla sostenibilità nella mobilità di Tper e, a seguire, nella tavola rotonda condotta dalla presidente e amministratore delegato Tper Giuseppina Gualtieri, si sono confrontate alcune delle principali autorità del mondo istituzionale, industriale e sociale dell'area metropolitana bolognese e della regione: gli assessori alla mobilità della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna Raffaele Donini e Irene Priolo, il presidente di Confindustria Emilia Area Centro Alberto Vacchi, il presidente della Fondazione Unipolis e dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile Pierluigi Stefanini e il direttore di Legambiente Emilia-Romagna Giulio Kerschbaumer.

Il trasporto pubblico come valore importante per i territori

I lavori della giornata hanno messo in luce e approfondito aspetti e tematiche che testimoniano come il trasporto pubblico possa rappresentare un significativo valore per lo sviluppo dei territori, sia in termini di servizi forniti, sia per il valore economico e sociale; una consapevolezza che all'estero è da tempo radicata e che nel nostro Paese comincia finalmente a far breccia, soprattutto grazie a case history positive.

A questo proposito, Tper ha portato la propria esperienza, maturata nei primi 5 anni di vita di società per azioni di natura pubblica che opera in regime di mercato. Tper, infatti, è oggi la maggiore azienda di trasporto pubblico dell'Emilia-Romagna e svolge attività in molte aree del territorio regionale essendosi aggiudicata gare di appalto come ogni produttore di beni e servizi che agisce attraverso modelli imprenditoriali, a conferma che, indipendentemente dalla natura pubblica o privata della sua proprietà, un'azienda deve strutturarsi secondo un modello gestionale votato a "fare impresa". E' anche ciò che stabiliscono le regole comunitarie, che non distinguono fra assetti proprietari, ma fra sistemi regolatori e modelli gestionali.

Tper: attività, risultati e investimenti

Tper gestisce il trasporto pubblico locale su gomma a Bologna e Ferrara in partnership con aziende private, il servizio ferroviario regionale in partnership con Trenitalia ed altre attività progettuali e di servizio di mobilità. E' a capo di un gruppo di imprese in cui operano oltre 2.700 dipendenti – il 99,5% dei quali a tempo indeterminato – tra cuiDinazzano Po, azienda di trasporto ferroviario merci, e Ma.Fer., specializzata nella manutenzione dei treni. Tper, inoltre, è principale azionista di Seta, azienda di tpl di Modena, Reggio e Piacenza, e possiede una partecipazione in Start, l'omologa azienda di trasporti della Romagna.

L'ultimo bilancio consolidato del gruppo, il cui valore della produzione è di 310 milioni di Euro, ha chiuso con un utile netto di 7,6 milioni. Negli anni, si sono consolidati i risultati sotto il profilo economico-finanziario, con utili in crescita, risultati confermati anche dalle previsioni dal dato di preconsuntivo 2017, annunciato nell'occasione, che stima un utile netto di 7,8 milioni di euro. Importante anche l'aumento percentuale in doppia cifra dei passeggeri trasportati: oggi i viaggi effettuati annualmente su bus e treni Tpersuperano i 150 milioni. Un risultato dovuto a un forte lavoro di squadra, con coinvolgimento del management e dei dipendenti, ma anche alla condivisione dei Soci e ad un approccio customer oriented che ha avvicinato l'azienda all'utenza.

L'attenzione al servizio si è concretizzata attraverso molte azioni, tra cui un deciso ammodernamento della flotta di bus e treni a favore della qualità del servizio: dagli 8 treni elettrici del 2012 si è passati ai 27 attuali; quanto ai bus, puntando sull'ecocompatibilità, oggi Tper ha una delle flotte più green d'Italia in ambito metropolitano.

E' in corso un piano triennale di investimenti di 211 milioni di euro – di cui 156 in autofinanziamento – finalizzati a nuovo materiale rotabile, miglioramento dell'intermodalità e nuove tecnologie. Per sostenere gli investimenti, Tper ha completato in settembre un impegnativo percorso di emissione sui mercati regolamentati di obbligazioni per 95 milioni di euro, interamente collocate con successo presso investitori istituzionali. Un finanziamento, ottenuto grazie alla solidità dell'azienda e dei piani di sviluppo collegati ad importanti investimenti, che non prevede alcuna garanzia dei soci.

L'attenzione alla responsabilità sociale si esplica anche attraverso una politica attenta nei confronti del personale, la principale risorsa di Tper, a cui dedica un crescente impegno formativo; il 2017 – anno in cui sono stati assunti 57 dipendenti, di cui 48 nuovi conducenti di bus full-time – ha visto anche la conclusione positiva del percorso di rinnovo della contrattazione di secondo livello con il raggiungimento di un'importante intesa con le OO.SS. Riconoscimenti economici ai lavoratori, sia per la parte fissa che per quella dei sistemi premianti collegati ai risultati aziendali e introduzione di un sistema di welfare aziendale per tutte le categorie di dipendenti con l'obiettivo di offrire specifici pacchetti di "beni e servizi", previsione di forme di lavoro innovative, per alcuni specifici settori, per agevolare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro nella prospettiva di incrementare il benessere e l'engagement dei dipendenti: questi i principali elementi di rilievo previsti dal contratto integrativo sottoscritto.

Il presidio dell'etica e della legalità

L'impegno a garantire etica, trasparenza e legalità è portato avanti da Tper, attraverso specifici sistemi di certificazione; Tper si è dotata da tempo di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di un Organismo di Vigilanza ed ha adottato e diffuso un Codice Etico. Tra le altre azioni, ha sottoscritto il Protocollo di Legalità in essere tra Ministero dell'Interno e Confindustria, ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite ed ha ottenuto il Rating di Legalità, sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia. Gli impegni assunti non hanno seguito solo iter e sistemi di verifiche procedurali formali, ma sono stati strumento di modifica e innovazione organizzativa dell'azienda.

Il valore esteso di Tper

Erogare servizi essenziali riveste già di per sé un'attività importante; ancor di più oggi Tper evidenzia la creazione di valore per azionisti e territorio. Nel 2017 per la prima volta l'Azienda ha distribuito ai Soci una parte dell'utile, risorse che potranno essere reinvestite nel settore. Non solo: come riportato nel Bilancio di Sostenibilità – documento che è alla sua terza edizione e che attraverso l'iniziativa tenutasi oggi getta un ponte verso la prossima nuova stesura per il 2017 – l'impatto economico generato dalle attività del gruppo evidenzia la creazione di valore aggiunto per il territorio di circa 200 milioni euro. Quanto all'impatto positivo sull'occupazione, agli oltre 2.700 occupati del gruppo Tper, si aggiungono ulteriori 750 posti di lavoro nelle attività connesse alla catena di fornitura. Secondo criteri utilizzati dagli studi di settore della Cassa Depositi e Prestiti, inoltre, se si considerano anche gli investimenti effettuati, le attività del gruppo Tper generano un ulteriore valore aggiunto di 135,4 milioni di euro corrispondenti a 3.600 persone impiegate in più. L'attività diretta e indiretta di Tper, vale, quindi, nel complesso, oltre 330 milioni di euro e più di 7.000 posti di lavoro.

Altro importante beneficio indotto è legato alla sfera ambientale: Tper assicura un rilevante contributo diretto alla riduzione di emissioni, che è oggi fra gli obiettivi principali di miglioramento della vita e della salute dei territori. Tper ed i passeggeri che per i loro spostamenti scelgono i suoi servizi in luogo dei mezzi di trasporto privati permettono ogni anno di "risparmiare" all'atmosfera ben 7,41 milioni di tonnellate di Co2, oltre a 5,58 tonnellate di ossido di azoto, uno dei principali gas serra, e a 130 chilogrammi di particolato. Gli investimenti in mezzi ad alta sostenibilità con strategie mirate per materiale elettrico sia su ferro che su gomma, bus ed impianti a metano sono stati evidenziati non solo per migliorare la qualità del trasporto ma anche per gli importantissimi effetti positivi nella riduzione delle criticità ambientali nei territori serviti.

A fronte di risultati fin qui lusinghieri, l'obiettivo di Tper è il continuo miglioramento, da perseguire continuando a coniugare una rigorosa gestione economico-finanziaria con la necessaria attenzione ai servizi offerti. Il volano positivo offerto dalla possibilità di investire in servizi attrattivi per sempre più persone va a beneficio dell'economia dei territori, dello sviluppo sostenibile e dell'ambiente: questo il senso del "ridurre le distanze", tema della giornata di lavori. Negli anni Tper si è evoluta passando da azienda del trasporto pubblico ad azienda della mobilità sostenibile: da qui la nuova identità aziendale riassunta in "Tper, cambia il movimento".

Consulta le slides del convegno Tper

Ntv: sindacati, verso sciopero per rinnovo contratto e premio di produttività ai lavoratori

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – "Si rinnovi il contratto e si corrisponda il premio di risultato che spetta di diritto ai lavoratori". E' quanto chiedono unitariamente Filt-Cgil, Fit-Cisl,Uiltrasporti, Ugl Taf e Fast Mobilità ad Ntv annunciando che "lo sciopero sarà inevitabile se lavoratori e sindacato non avranno al più presto le risposte che attendono".

"Oggi abbiamo avviato la procedura di raffreddamento – spiegano le sigle sindacali – che rappresenta il primo passo verso lo sciopero. Ntv finalmente presenta ottimi conti e siprepara a sbarcare in borsa ma allo stesso tempo non intende riconoscere aipropri dipendenti i tanti sacrifici fatti per risollevare l'azienda che, fino anon molto tempo fa, versava in una situazione di difficoltà. Il contratto aziendale è scaduto ormai dal 31 dicembre 2014 e per due volte, nel 2014e nel 2015, si è dovuto ricorrere al contratto di solidarietà difensiva per tutti i dipendenti. Nel 2016 l'impresa si è risollevata e poco tempo fa ha annunciato ai media risultati economici oltre le aspettative e questi successi,come previsto dal contratto aziendale, richiedono che Ntv paghi ai lavoratori un premio di produttività aggiuntivo, ancora non corrisposto".

"Sbaglia l'azienda -sostengono infine Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Taf e Fast Mobilità -se pensa di poter competere nel mercato liberalizzato, basandosi su un costo del lavoro nei fatti basso e non sulla qualità del servizio offerto ai passeggeri".

REGIONE LAZIO

Adsp Tirreno settentrionale e Adriatico centrale siglano accordo di cooperazione

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – E' stato sottoscritto questa mattina, presso la sala Convegni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar tirreno Centro Settentrionale l'Accordo di collaborazione tra l' AdSP di Civitavecchia e di Ancona, alla presenza del Vice Ministro ai Trasporti Riccardo Nencini e del Vice Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli.

L'accordo, che rientra nell'ambito della strategia macroregionale adriatico-Ionica e dell'accordo istituzionale tra le regioni Abruzzo e Lazio, intende integrare la rete infrastrutturale comunitaria con una trasversale mediterranea, un "land bridge" territoriale che colleghi il Tirreno centro-settentrionale e l'Adriatico centrale, con particolare riferimento all'integrazione delle connessioni marittime verso Spagna, Croazia centrale e meridionale, Montenegro, Albania e Grecia.

Sarà predisposto, come primo passo, un piano di sviluppo progettuale al fine di incrementare i traffici, lo sviluppo economico e l'agilità degli scambi commerciali tra i porti rientranti nelle circoscrizioni delle AdSP coinvolte. A partire dal piano, le due Autorità collaboreranno negli ambiti dei servizi portuali, della comune azione di promozione dei porti verso le istituzioni comunitarie e della ricerca congiunta di finanziamenti comunitari. Importante anche la dimensione della formazione con la volontà di aprire la collaborazione verso gli istituti nautici regionali.

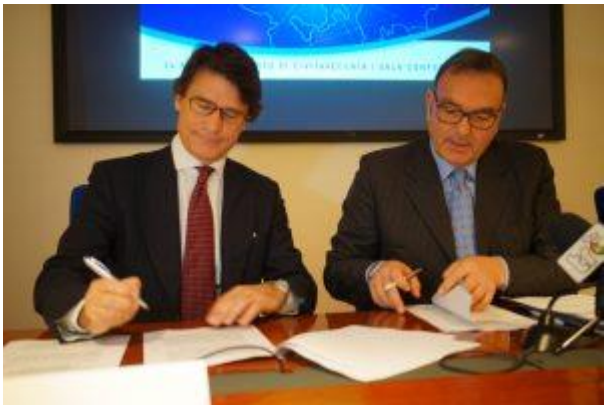
L'intesa, che potrà eventualmente essere estesa anche ad altre AdSP, tra cui quella del Mar Tirreno Settentrionale, mira alla promozione di una strategia comune finalizzata a cogliere le occasioni di sviluppo che possono nascere da un collegamento trasversale fra Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

"La nostra AdSP – ha affermato il presidente di Molo Vespucci Francesco Maria di Majo – è fortemente impegnata nella promozione e nello sviluppo di sinergie e rapporti commerciali sia con porti situati sulla sponda tirrenica che su quella adriatica, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, che favorisce accordi di partenariato di filiera fra sistemi portuali. Le regioni dell'Abruzzo, del Lazio, delle Marche e dell'Umbria sono accomunate da una contiguità territoriale, oltre che da flussi di persone e merci sulla direttrice Est-Ovest attraverso gli Appennini. Sussiste, inoltre, un importante

corridoio "core" delle reti TEN-T ("Scandinavo-Mediterraneo") di cui fanno parte sia il porto di Ancona che il nodo "core" della città di Roma che, ovviamente, è strettamente connesso al tessuto socioeconomico del Porto di Civitavecchia. La trasversale tirrenico- adriatica interseca in maniera sinergica tale corridoio europeo e potrebbe ambire a diventare un altro corridoio euro-mediterraneo in cui la dimensione marittima e' prevalente" .

"La direttrice tirreno-adriatica potrà costituire pertanto – ha concluso Di Majo – un corridoio intermodale innovativo che, partendo dalla Spagna e passando per Civitavecchia, arriverebbe fino ai Paesi balcanici, determinando notevoli risparmi sia di tempo che di costi diretti e indiretti, ma soprattutto indubbi vantaggi in termini di riduzione dell'impatto ambientale derivante dal trasporto su strada che, peraltro, è uno dei requisiti principali affinché un corridoio possa assurgere a diventare un corridoio europeo".

"Questo è un accordo strategico – ha sottolineato Rodolfo Giampieri, Presidente dell'AdSP del Mare Adriatico Centrale – che unisce trasversalmente Adriatico e Tirreno centrale creando un percorso privilegiato fra Spagna e Croazia, Albania, Grecia e Turchia attraverso i porti di Civitavecchia, Gaeta, Ortona ed Ancona. Una proposta di sviluppo che integra sempre di più i nostri territori all'interno delle reti logistiche comunitarie".



"L'accordo di collaborazione che abbiamo firmato oggi – ha dichiarato il Presidente Giampieri – è volto a favorire la piena integrazione degli scali dell'Adriatico e del Tirreno centrali nelle strategie infrastrutturali e di trasporto nazionali e comunitarie. Un accordo coerente con lo spirito della riforma dei porti nazionali e che si accompagna al rafforzamento delle infrastrutture trasversali al centro Italia, grazie alla prossima conclusione dei lavori sulla Quadrilatero tra Marche e Umbria. Gli scali dei due sistemi portuali lavoreranno insieme per sviluppare le opportunità che derivano dall'essere connessione trasversale tra la penisola iberica, i Balcani ed il Mediterraneo sud orientale. Una collaborazione che mi aspetto abbia risvolti positivi per le imprese attive nei porti e nei nostri territori, per rafforzare lo sviluppo economico e sostenere l'occupazione".

Per il Consigliere delegato ai trasporti della Regione Abruzzo, Camillo D'Alessandro, la firma dell'accordo "Ha una valenza che definirei storica per candidare un pezzo d'Italia a svolgere una funzione finora trascurata. Un risultato che è stato ottenuto anche grazie agli impegni concreti della Regione verso la portualità, con oltre 50 milioni di Euro investiti nel porto di Ortona, ed alla tenacia con la quale si è voluto evidenziare il potenziale della trasversalità nelle reti logistiche comunitarie e nazionali. Questo accordo ora andrà sviluppato, sia nel contesto della strategia macroregionale adriatico-Ionica, sia nel contesto della politica TEN-T con l'estensione dei corridoi sulla dorsale adriatica".

Per Enrico Panunzi, Consigliere della Regione Lazio, l'accordo "in prospettiva futura è importante per lo sviluppo del nord del Lazio, anche nell'ottica del completamento della Orte-Civitavecchia, considerata una infrastruttura strategica e fondamentale per la nostra regione.

Fabio Urbinati, Consigliere della Regione Marche, ha rimarcato nel suo intervento la soddisfazione per l'iniziativa "Sicuramente un grande risultato per l'Autorità di Sistema del medio adriatico e una grande opportunità per la Regione Marche impegnata nella ricostruzione post sisma. Le Autorità di Sistema portuale oggi hanno superato la difficile fase della spending review e stanno investendo nella manutenzione e sviluppo degli scali dei nostri territori. Il potenziamento della dimensione trasversale delle infrastrutture è un sicuro valore aggiunto per le coste, come hanno dimostrato quest'estate i dati del turismo sulla costa adriatica servita dalla Quadrilatero".

Civitavecchia: presentazione del Porto Commerciale a Fiumicino presso il Comune di Fiumicino

(FERPRESS) – Civitavecchia, 24 NOV – Il Comitato di Gestione di questa AdSP ha approvato il 30 ottobre scorso, l'Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) al Piano Regolatore Portuale (PRP) di Fiumicino allo scopo di ottimizzare talune funzioni previste nel PRP. Lo annuncia in una nota l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Porti di Roma e del Lazio.

In particolare, è stato previsto lo scambio di funzioni tra le aree e banchine destinate alla cantieristica navale (inizialmente collocate a ridosso della diga di sottoflutto) e le banchine destinate alle navi da crociera (inizialmente collocate in prossimità della darsena pescherecci). Questo scambio di aree consentirà una più rapida delocalizzazione della cantieristica navale, che insiste oggi lungo il canale di Fiumicino in stretta vicinanza con il contesto cittadino. Il progetto del porto commerciale di Fiumicino prevede, infatti, una realizzazione per fasi, di cui la prima sarà quella della realizzazione della Darsena Pescherecci (in considerazione delle criticità per l'accesso e l'attuale stazionamento della flotta pescherecci nel Canale di Fiumicino) e la cui banchina, nella parte nord, sarà appunto destinata, a seguito del predetto ATF, alla cantieristica navale.

Per quanto concerne le banchine destinate alle navi da crociera si segnala che la decisione di dotare il futuro porto commerciale di Fiumicino anche di una modesta funzione crocieristica è stata a suo tempo assunta (la variante al PRP è stata adottata con Delibera della Giunta della Regione Lazio nel 2012) in una logica di sistema del network laziale affinchè il porto di Fiumicino e anche il porto di Gaeta potessero essere complementari rispetto al porto di Civitavecchia (primo porto d'Italia per le crociere con circa 840 accosti), tenuto anche conto della necessità di dover soddisfare, in futuro, un ulteriore aumento della richiesta di banchine per tale tipologia di navi. E', comunque, in atto un approfondimento da parte di questa AdSP al fine di poter non solo assicurare la predetta complementarietà nel settore crocieristico (già riconosciuta nel Piano Integrato di Sviluppo Sostenibile delle Infrastrutture del Quadrante Nord Ovest dell'Area Romana, recentemente adottato dal MIT con decreto del 28 luglio 2017) ma anche di valutare il valore aggiunto che lo scalo di Fiumicino potrà offrire all'intero network portuale laziale.

Dal punto di vista della sostenibilità finanziaria il progetto del porto commerciale di Fiumicino dovrebbe poter contare su un importante co-finanziamento da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e si auspica che il MIT possa fornire il necessario contributo per assicurare il rimborso delle rate di tale finanziamento. Inoltre, la Regione Lazio ha recentemente stanziato (500.000 euro per l'anno 2018 e 500.000 euro per l'anno 2019 con la legge Regionale n.9 del 2017) una somma che sarà poi destinata in parte per la progettazione o realizzazione delle opere del Porto di Fiumicino. Al fine di poter assicurare l'intera sostenibilità finanziaria del progetto, questa AdSP sta cercando di promuovere anche investimenti da parte dei privati ed in particolare di operatori del settore marittimo. Allo stato non sono tuttavia ancora pervenute a questa AdSP formali dichiarazioni di intenti da parte di operatori privati.

Fiumicino: Caroccia, a Parco Leonardo installata prima colonnina per auto elettriche

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – "E' stata installata a Parco Leonardo la prima colonnina del Comune di Fiumicino destinata alla ricarica di veicoli elettrici". Lo annuncia l'assessore al Comune di Fiumicino per i lavori Pubblici Angelo Caroccia.

"Questa colonnina – prosegue Caroccia – rientra nel progetto di Enel e Ministero delle Infrastrutture per il collegamento autostradale Roma-Milano. Non sarà l'unica colonnina del territorio, in quanto una seconda verrà posizionata nell'area del Da Vinci, sempre limitrofa al raccordo autostradale. Queste due colonnine permetteranno la ricarica in 15 minuti dei veicoli dotati di tesserina prepagata.

Successivamente ne verranno installate altre sui lungomari e nei centri storici delle nostre località, che consentiranno la ricarica ma in tempi più lunghi. In questo caso si tratta di reti che verranno realizzate grazie al fatto che Fiumicino era stato scelto dalla Regione Lazio tra i Comuni che, avendo determinate

caratteristiche, potevano far parte del progetto 'Pendolarismo ecosostenibile da e verso Roma Capitale', indetto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti –conclude l'assessore Caroccia – Dal punto della mobilità sostenibile proseguiamo quindi sulla strada dell'essere un Comune virtuoso, obiettivo che stiamo raggiungendo anche con la realizzazione della rete di piste ciclabili, visto che dei 24 km previsti lungo la nostra costa in cinque anni ne abbiamo già realizzati 20".

Laguzzi e D'Angela: imprese FerCargo e operatori di FerCargo Manovra protagonisti dei primi effetti della cura del ferro

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – L'Associazione FerCargo e FerCargo Manovra, a margine della presentazione del Position Paper in cui sono contenute le proposte di intervento nell'ultimo miglio ferroviario, avvenuta presso il Senato della Repubblica questa mattina, hanno diffuso un comunicato nel quale sottolineano l'importanza delle imprese ferroviarie e degli operatori aderenti nelle rispettive organizzazioni, e non appartenenti al Gruppo FSI, nel rilancio del trasporto ferroviario delle merci in Italia.

"Non solo quindi il dato traffico delle IF aderenti in FerCargo, uniche protagoniste nella ripresa del traffico, cresciute negli ultimi anni con un trend del 20%, ma anche l'attenzione e la capacità di proporre interventi mirati e sostenibili per migliorare e rendere efficiente in maniera capillare l'infrastruttura ferroviaria nazionale, attraverso il ruolo degli operatori dell'ultimo miglio.

Proprio su questo ultimo tema – reca la nota – che le associazioni della galassia FerCargo hanno concentrato l'attenzione, al fine di realizzare completamente gli interventi proposti dalla "cura del ferro".

I due presidenti tuttavia rilevano, come già fatto recentemente, che il "malato", ovvero il trasporto ferroviario delle merci è fuori pericolo ma non ancora del tutto guarito.

Occorre infatti:

- Sostenere mediante incentivi, l'acquisto o adeguamento delle macchine di manovra in base al Decreto 1/2015 di ANSF, ottenendo una proroga in caso di avvio delle procedure richieste da parte delle imprese o operatori interessati, e in questo caso una riduzione dei costi richiesti per il procedimento amministrativo previsto.
- Aumentare il contributo dello sconto pedaggio per mantenere i livelli di scontistica verso i clienti delle Impese Ferroviarie, che dato l'aumento dei volumi di traffico a budget fisso di incentivo rischia di rallentare il trasferimento di quota modale dalla gomma alla ferrovia
- Aumetare il contributo previsto per la formazione dei macchinisti per il settore merci e l'estensione del rimborso anche per figure come manovratori, verificatori e formatori treno dipendenti di imprese ferroviarie e degli operatori di manovra ferroviaria.
- Istituire un fondo per l'acquisto di nuovi locomotori da treno al fine di dotare il sistema italiano di nuove macchine interoperabili.
- La revisione dei raccordi ferroviari in base alle esigenze reali dell'industria cliente del treno, semplificando l'infrastruttura e l'esercizio del raccordo stesso intervenendo attraverso la creazione dell'indipendenza dalla rete nel rispetto della sicurezza

Queste -rileva FerCargo – sono alcune delle principali soluzioni per dare ulteriore impulso alla cura del ferro ma soprattutto necessarie a non vanificare quanto finora fatto da questo Governo ma anche dalle imprese ferroviarie e dagli operatori ferroviari non appartenenti al Gruppo ex monopolista.

L'Associazione FerCargo è composta dalle seguenti imprese ferroviarie operanti nel settore del trasporto merci, indipendenti dal Gruppo FSI: Captrain Italia, Compagnia Ferroviaria Italiana, Crossrail Italia, DB Cargo Italia, Dinazzano PO, Ferrotramviaria, Ferrovie della Calabria, Furorimuro, GTS Rail, Interporto Servizi Cargo, Hupac, InRail, Oceanogate, Rail Cargo Italia, Rail Traction Company, SBB Cargo Italia e Trasporto Unico Abruzzese).

L'Associazione FerCargo Manovra è composta dai seguenti operatori ferroviari: Cargo Rail Italy, Esercizio Raccordi Ferroviari, Fuorimuro, La Spezia Shunting Railways, Logyca UMF, Quadrante Servizi, Sograf, TS Traction & Service.

FerCargo: la cura del ferro nell'ultimo miglio. Position paper per interventi riduzione costi (-10-30%)

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Il costo dell'ultimo miglio nel trasporto ferroviario merci può oscillare dal 10 al 30 per cento del costo dell'intero treno: 30% se il treno percorre meno di 200 chilometri, 10 se il percorso del convoglio supera i 200 km. Sono i dati con cui Elvi D'Angella, presidente di FerCargo, l'associazione degli operatori di manovra collegata a FerCargo, ha spiegato l'esigenza di elaborare un "Position Paper" dove riepilogare tutti gli studi e gli interventi da realizzare per razionalizzare un settore decisivo per le imprese ferroviarie merci, cioè le connessioni dell'ultimo miglio ferroviario per raggiungere la banchina del porto, il nodo di scambio del deposito interportuale, o – nel caso migliore – il raccordo industriale che collega direttamente allo stabilimento di produzione.

Il documento elaborato da FerCargo e FerCargo Manovra è stato illustrato nel corso di un convegno che si è tenuto presso il Senato della Repubblica, per sollecitare anche l'attenzione del mondo politico al "completamento dell'allineamento del settore del trasporto ferroviario merci agli standard europei", come l'ha definito Giancarlo Laguzzi, presidente di FerCargo. Intervenire sull'ultimo miglio significa non solo razionalizzare le modalità di svolgimento delle operazioni o l'organizzazione degli scali (FerCargo Manovra ha presentato uno studio che contiene una serie di interventi di carattere non infrastrutturale o micro-infrastrutturale, che sarà discusso in un tavolo di confronto col gestore dell'infrastruttura RFI), ma procedere agli investimenti per adeguare scali e terminali agli standard europei (convogli di 750 metri di lunghezza, altezza di 4 metri per trasporto semirimorchi e casse high cube, capacità di carico fino a 2.000 tonnellate); reperire le risorse per finanziare l'adeguamento infrastrutturale dei raccordi ferroviari industriali, che in Italia rappresentano solo una quota residuale di traffico (5%), a differenza degli altri paesi europei; semplificare la complessa rete normativa per l'accesso fisico all'ultimo chilometro di binario, che spesso nei porti o in vari scali costringe a rotture di carico per la gestione affidata ad un operatore diverso da Rete Ferroviaria Italiana.

Il convegno è stato introdotto dalle relazioni di Giancarlo Laguzzi e Elvi D'Angela; sono poi intervenuti Enrico Puija, Direttore della direzione per il Trasporto e le Infrastrutture ferroviarie del MIT; Christian Colaneri, Direttore Commerciale e Esercizio di Rete Ferroviaria Italiana; Amedeo Gargiulo, direttore dell'Agenzia nazionale della Sicurezza ferroviaria. Le conclusioni sono state tenute dal senatore Salvatore Margiotta, mentre il viceministro Riccardo Nencini (che aveva assicurato la partecipazione) è stato "sequestrato" dai tassisti in sciopero nell'impegnativo tavolo di trattative che si è tenuto presso il Ministero di Porta Pia.

ROMA CAPITALE

Città metropolitana Roma: Fucci, investiamo 5 mln per mobilità sostenibile

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Il progetto "Mobilità Dolce per la Città metropolitana di Roma" è stato inserito dal Ministero dell'Ambiente tra quelli finanziabili. Saranno disponibili 3 milioni di euro, con un cofinanziamento dell'Ente metropolitano che consentiranno di avviare un progetto sperimentale nazionale di mobilità sostenibile "casa – scuola" e "casa – lavoro", grazie anche alla collaborazione con il Comune di Roma.

"Un'ottima notizia – dichiara il Vice Sindaco della Città metropolitana di Roma, Fabio Fucci – il progetto avvierà un significativo percorso di sostegno alle buone pratiche di mobilità sostenibile nel territorio provinciale e nella stessa Capitale. Saranno prese in considerazioni tutte quelle realtà che da tempo studiano progetti sostenibili, come Aeroporti di Roma ed Alitalia nel Comune di Fiumicino, il Comune di Ciampino per il polo di Tor Vergata, fino ad arrivare a Guidonia con la struttura del Centro Agro alimentare e a Pomezia, per gli impianti produttivi di Santa Palomba.

Fondi – continua Fucci – che ci consentiranno ciclabilità, pedonalità, sicurezza stradale e formazione in materia di mobility management, navette aziendali condivise tra più aziende, adeguamento nodi di scambio come Colle Mattia. È un progetto che abbiamo recuperato, perché strategico per quel quadrante di territorio metropolitano, tra i comuni di Roma, Colonna, Frascati e Monte Compatri. Da quasi dieci anni i cittadini di quella zona chiedono una soluzione per la sicurezza e la viabilità, ora rallentata dalle auto che si riversano lungo la strada in prossimità della stazione di scambio. Con la collaborazione interistituzionale con Roma Capitale, si sta procedendo rapidamente verso la realizzazione di quest'opera, essenziale per residenti e pendolari, con un investimento di due milioni di euro. Le varie fasi del progetto saranno condivise con loro, attraverso comitati e rappresentanti, disponibili come sempre ad ascoltare le loro esigenze e a tradurle, se opportuno, in adeguamenti tecnici al progetto".

Roma: GRAB, progetto pronto. A dicembre consegna studio fattibilità al Ministero

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Il Progetto del GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Biciclette) è pronto ed è stato presentato, nel corso di un'assemblea pubblica nella sede del VII Municipio a Cinecittà, dall'assessora Linda Meleo (Città in Movimento). Il tracciato, un anello di 45 chilometri che toccherà i luoghi più significativi di Roma, costituirà un vero e proprio viaggio su due ruote alla scoperta delle bellezze della Città Eterna.

Nel progetto il percorso muta forma a seconda delle aree che attraversa. Il Grab si allaccia ai 9 chilometri di piste ciclabili già esistenti e, dove sarà possibile, queste saranno trasformate in ciclovie, ovvero corsie dedicate da 3,50 metri per consentire il transito a pedoni e ad altri veicoli come le hand-bike. Prevista la realizzazione di nuovi 19 chilometri su itinerario urbano e di 17 chilometri che attraverseranno i polmoni verdi di Roma: dal parco della Caffarella a villa Ada, da villa Gordiani alla riserva naturale dell'Aniene. Con la grande ciclovia si punta a valorizzare aree strategiche e a ripensare ruolo e forma di assi stradali e di interi settori della città.

Il tracciato turistico-culturale passerà lungo il Colosseo, le Terme di Caracalla, via Appia Antica, il Quadraro, viale Palmiro Togliatti, la riserva naturale dell'Aniene, villa Ada, villa Borghese, via Guido Reni, viale Angelico, via Lepanto, via Giulia, il Ghetto, il Campidoglio e via dei Fori Imperiali.

"La ciclovia urbana di Roma è un'infrastruttura chiave per promuovere la visione di mobilità dolce che abbiamo portato avanti finora", dichiara la sindaca Virginia Raggi. "Il tracciato ricucirà le piste già esistenti o in fase di progettazione, prendendo forma dal centro alla periferia, creando nuovi spazi ciclabili e zone pedonali,

con una 'connessione nel verde' attraverserà parchi e ville storiche della Capitale. Sarà un'occasione per far riscoprire e toccare con mano ai cittadini e ai turisti il nostro patrimonio storico-culturale".

"Lo studio di fattibilità tecnico-economica del Grab", spiega l'assessora Linda Meleo, "sarà presentato entro dicembre al Ministero per le Infrastrutture. Oggi ci siamo confrontati con i cittadini in assemblea pubblica per illustrare il progetto portato avanti dall'Amministrazione. Per la ciclovia è stato pensato anche un complesso progetto di wayfinding, di segnaletica, che garantisce riconoscibilità e sicurezza del percorso nei numerosi passaggi urbani".

"Lungo il tracciato ideato si snodano anche stazioni del trasporto pubblico: quattro linee metropolitane e cinque linee tram. Parliamo quindi di interconnessione e intermodalità", commenta il presidente della Commissione capitolina Mobilità Enrico Stefàno. "Vi saranno quattro ciclostazioni protette e saranno realizzati hub multimodali, rastrelliere e bike parking. Il progetto è occasione per cambiare passo rispetto al passato in tema di ciclabilità".

Roma: Stefàno, allo studio tranvia "della Musica" e pista ciclabile all'interno del GRAB

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – "Sopralluogo congiunto con le commissioni Urbanistica e Cultura alla ex caserma Guido Reni. Obiettivo riqualificazione, dal lato trasporti, realizzando su via Guido Reni la tranvia cd "della Musica" e la pista ciclabile all'interno del GRAB (Grande Raccordo Anulare delle Biciclette)".

Lo scrive in un post su Facebook Enrico Stefàno, presidente della commissione capitolina Mobilità. "La tranvia è tra le opere invariati (punti fermi) del PUMS (piano urbano della mobilità sostenibile) stiamo sviluppando la progettazione preliminare, l'intervento complessivo dovrebbe costare 40 milioni circa per il quale chiederemo il supporto del Ministero. Meno spazio per le auto, più spazio per la mobilità pubblica e ciclabile", conclude il presidente.

Roma: Legambiente anima via dei Fori Imperiali e presenta lo studio "stop auto al colosseo"

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – "Al Colosseo passano più mezzi a motore che sulle autostrade del Lazio. Vergognoso, ora basta! Il Colosseo non è una rotatoria e il cuore di Roma non è un'autostrada"

"A Roma la sfida di rilancio dei mezzi pubblici inizi togliendo le auto dal Colosseo. Ma da troppi anni non si progetta niente di nuovo per aumentare il trasporto pubblico, e quello che c'è è sempre più scadente"

A Roma tornano le domeniche Ecologiche previste dal piano Regionale di risanamento della qualità dell'aria e Legambiente torna con la sua storica postazione in Via dei Fori Imperiali con animazione per grandi e piccoli. Durante la giornata gli ambientalisti hanno presentato lo studio STOP AUTO AL COLOSSEO esponendo lo striscione IN NOME DEL POPOLO INQUINATO, e pubblicando i risultati del monitoraggio effettuato nell'ultimo anno dai propri volontari, sul passaggio di veicoli a motore all'ombra dell'anfiteatro Flavio.

Sotto al Colosseo passano fino a 3.300 veicoli ogni ora nelle ore di punta della giornata: 73% è costituito da auto private, 18% scooter, 3,5% di taxi, 2,1% i furgoni, 1,5% i bus privati, 0,6% le forze dell'ordine, 0,2% i camion e appena lo 0,6% è rappresentato da bus di ATAC, percentuale praticamente irrisoria.

Andando ad analizzare gli ultimi dati sul passaggio di veicoli nelle autostrade nel Lazio, risulta più trafficata Piazza del Colosseo rispetto a tutti i tratti autostradali nel Lazio, dove la maggiore densità di vetture risulta essere quella della Roma-Napoli con una media oraria da inizio anno di 2.664 veicoli potenziali ogni ora, secondo dati notiziario trimestrale 2016 di AISCAT.

"Ora Basta! Il Colosseo non è una rotatoria e il cuore di Roma non è un'autostrada, è una vergogna che transitino più veicoli a motore sotto al Colosseo che in qualsiasi autostrada del Lazio – dichiara Roberto Scacchi, Presidente di Legambiente Lazio -. La sfida più grande per chi governa la Capitale è liberarla dalla tenaglia del traffico e dotarla di una rete di TPL moderna e utile a tutti, cominciando proprio dalla liberazione del centro dalle auto private a partire dal Colosseo, programmando e progettando rotaie per Tram,

preferenziali per Autobus, tunnel per metropolitane nuove e prolungamenti fuori dal GRA delle vecchie. Gli impressionanti numeri di auto imbottigliate sotto il luogo più importante di Roma sono il risultato di quanto hanno saputo mettere in campo le Amministrazioni Comunali, quella attuale e quelle più recenti, sulla progettazione della futura rete del trasporto pubblico: un nulla totale. Dopo questi numeri disastrosi ci rivolgiamo all'amministrazione, chiedendo quali sono i progetti e i tempi per cambiare rotta, qual è il futuro della linea C oltre il Colosseo, dove saranno posizionati nuovi tram, che fine hanno fatto le pedonalizzazioni e le ciclovie a partire dal Grab. Intanto il divieto di ingresso in centro alle auto di venti anni che scatterà domani è ridicolo, in questo l'attuale giunta semplicemente segue ed esegue passo passo il debolissimo PGTU della precedente amministrazione".

Legambiente ha conteggiato un numero complessivo di oltre 36.000 veicoli in 12 giornate di monitoraggio durante tutto l'anno e in stagioni diverse: nella giornata dell'8 marzo, tra le 9 e le 10 del mattino, si sono contate punte di addirittura 3.322 veicoli complessivi. Il monitoraggio è stato realizzato nelle giornate del 17 e 18 gennaio, 8, 9 e 10 marzo, 15 e 16 novembre con risultati molto simili tra loro che raccontano di una vera e propria autostrada che passa tutti i giorni ad appena 20 metri dal monumento più importante di Roma e d'Italia.

Il conteggio complessivo riguarda tutti i veicoli a motore che hanno attraversato Piazza del Colosseo nelle giornate di monitoraggio, in direzione Via Labicana, direzione Via Claudia e in direzione Circo Massimo.

L'associazione ambientalista torna con la sua battaglia storica a chiedere che il Colosseo sia salvato dalla tenaglia di automobili, dopo che già nel 2013 aveva raccolto oltre 6.400 firme a sostegno della sua delibera di iniziativa popolare, poi votata in aula Giulio Cesare a Maggio 2014, sia dalla allora maggioranza che dai componenti di quella attuale. Ma dopo la vittoria con la prima fase di pedonalizzazione di Via dei Fori, la strada non ha visto la chiusura completa alle auto, e nella parte più pregiata di Roma, tra Piazza del Colosseo, Via Claudia e Via di San Gregorio, continuano a poter passare tutte le vetture private senza alcun permesso speciale e senza distinzione.

Città Metropolitana Roma Capitale: parere favorevole su Stadio. Fucci, spunti migliorativi per il bene dei cittadini

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – La Città Metropolitana di Roma Capitale depositerà oggi in sede di Conferenza di sevizi il parere unico sul progetto dello Stadio. Lo si apprende da una nota di Città Metropolitana di Roma.

Il nuovo progetto definitivo presentato dalla Società Eurnova SpA è stato esaminato dalle cinque aree tecniche interessate, mobilità, viabilità e infrastrutture viarie, pianificazione territoriale, ambiente, commercio/sviluppo locale, oltre alla Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, e tutte hanno formulato pareri con prescrizioni e condizioni che gli stessi Dipartimenti e Servizi ritengono tecnicamente superabili, il che ha consentito l'espressione di un parere unico di assenso.

"I nostri tecnici – dichiara il vice Sindaco Fabio Fucci- hanno offerto nel parere spunti migliorativi del progetto stesso su due importanti tematiche: quello della viabilità con il miglioramento dell'asse Via Ostiense – Via del Mare, dal G.R.A., al nodo Marconi e quello relativo alla mobilità per garantire la ripartizione modale prevista dall'Assemblea Capitolina, fra trasporto pubblico su ferro etrasporto privato su gomma.

Abbiamo lavorato con con un atteggiamento collaborativo e con lo spirito costruttivo – sottolinea il Vice Sindaco Fabio Fucci – per indicare il superamento delle criticità residue, soprattutto finalizzato a garantire la sicurezza degli utenti delle strutture e delle infrastrutture interessate dal progetto".

"Il nostro intento – conclude Fucci – resta quello di fornire ogni forma di collaborazione e disponibilità, con tutti i partner coinvolti, al fine di giungere ad una soluzione finale condivisa sulla proposta progettuale dello Stadio della Roma, tenendo sempre in primo piano il conseguimento dell'interesse pubblico e la sicurezza dei cittadini. Spero che i proponenti possano cogliere da questi spunti migliorativi, l'occasione per rendere più sicuro ed efficiente un progetto nel quale tutte le persone possano godere delle infrastrutture e delle opere pubbliche contenute."

Atac: il Tribunale di Roma concede proroga di due mesi per consegna Piano industriale

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Il Tribunale di Roma ha concesso ad Atac altri 60 giorni di tempo per presentare il Piano industriale e gli altri documenti previsti dalla legge per finalizzare la proposta definitiva di concordato. Lo si apprende da una nota della società di trasporto pubblico locale della Capitale.

Il termine, originariamente fissato per il 27 novembre 2017, viene quindi prorogato al 26 gennaio 2018.

Atac: SULCT, su concordato posizioni ancora distanti. Assoluta chiusura da parte dell'azienda

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – "Nella trattativa sull'accordo al Piano Industriale da presentare per il concordato preventivo, l'Atac disattende l'impegno da noi sottoscritto con l'Amministrazione Comunale il 12 settembre scorso, che garantiva il risanamento dell'Azienda attraverso l'efficientamento del servizio, senza ulteriori sacrifici da parte del solo personale dipendente".

Lo riferisce in una nota il Segretario del SULCT Roma e Lazio Renzo Coppini. "Stiamo cercando responsabilmente – continua il Segretario – di correggere quanto proposto dai vertici Atac, tanto è vero che nella giornata di domani, 23 novembre, saremo di nuovo al tavolo tecnico per ribadire le nostre posizioni, dettate dalla corretta applicazione delle norme, in piena armonia con le nostre posizioni esplicitate durante i confronti istituzionali con Roma Capitale".

"Nonostante gli sforzi, Atac continua a mostrare un atteggiamento di assoluta chiusura, privilegiando invece le Organizzazioni Confederali. Noi vogliamo il salvataggio dell'Azienda capitolina, ma non vogliamo che a pagare siano i Lavoratori, già massacrati dal vecchio Piano Industriale, definito lacrime e sangue, nonché dal successivo accordo su ERA1/ERA2; accordo, da noi impugnato, che la medesima Amministrazione si era impegnata a ridiscutere".

MIT: presentazione del Position Paper sullo stato dell'arte del trasporto aereo cargo nel nostro Paese

(FERPRESS) – Roma, 24 NOV – Lunedì 27 novembre, alle ore 10, presso l'Hangar SEA Prime del Terminal 1 dell'aeroporto di Milano Malpensa, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti presenta, in un apposito evento organizzato in collaborazione con SEA Aeroporti di Milano e ADR Aeroporti di Roma, il Position Paper "Azioni per il Rilancio del Cargo Aereo". Lo si apprende da una nota del Ministero delle Infrastrutture e trasporti.

Il documento si inserisce nel quadro strategico e programmatico del MIT "Connettere l'Italia" ed è stato sottoscritto da: AGENZIA DELLE DOGANE, AICAI, ANAMA, ASSAEREO, ASSAEROPORTI, ASSOHANDLER, CONFINDUSTRIA, ENAC, FEDERTRASPORTO, IBAR e UIR.

Il position paper, risultato di un ampio lavoro collegiale di raccolta e analisi documentale svoltosi con il coordinamento scientifico della Struttura Tecnica di Missione del MIT, rappresenta lo stato dell'arte del trasporto aereo cargo nel nostro Paese e, sintetizzandone gli elementi di forza e di criticità, individua alcune importanti linee d'azione. La stesura del documento ha potuto infatti beneficiare dell'impegno di tutti gli stakeholders di settore sia facenti parte della filiera a vario titolo, sia di riferimento istituzionale.

La tematica del trasporto merci per via aerea è per la prima volta affrontata in maniera sistemica grazie all'importante ruolo di raccordo e di sintesi del MIT. Essa è, infatti, sempre più rilevante in un mondo globalizzato che vede crescere a due cifre i dati cargo sia sul piano nazionale sia su quello internazionale. Si ricorda che solo nei primi 9 mesi del 2017, le merci trasportate per via aera in Italia sono state pari a 846.616,8 tonnellate, con un incremento dell'11,2% rispetto allo stesso periodo del 2016. A livello internazionale l'incremento registrato da gennaio a settembre 2017 è stato del 10,1% (Fonte IATA).

I lavori dell'incontro saranno aperti da Giulio De Metrio, Chief Operating Officer SEA, Ugo de Carolis, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma e Fabrizio Palenzona, Presidente Assaeroporti.

Seguirà la presentazione del documento "Connettere l'Italia: strategie della logistica e del trasporto merci" a cura di Ennio Cascetta, Amministratore Unico di RAM e del position paper "Azioni per il rilancio del cargo aereo" a cura di Stefano Paleari, Responsabile Trasporto Aereo della Struttura Tecnica di Missione del MIT.

Prenderanno poi parte alla tavola rotonda: Teresa Alvaro, Direttore Centrale Tecnologie per l'Innovazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Alberto Brandani, Presidente Federtrasporto, Marco Carenini, Presidente AICAI, Marina Marzani, Cluster Cargo Aereo, Guido Ottolenghi, Presidente del Gruppo Tecnico Logistica, Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria e Alessio Quaranta, Direttore Generale dell'ENAC.

Chiuderà i lavori del convegno il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio

Questo il programma della giornata

AGENDA

Trasporto aereo delle merci. Il rilancio parte dal cargo

Questa mattina a Cargo City la presentazione dell'azione del governo alla presenza del ministro Delrio

Il ministro delle infrastrutture Graziano Delrio sarà a Malpensa questa mattina, con il gotha del trasporto merci per via aerea e di fronte al governatore lombardo Roberto Maroni, per presentare il piano di "Azioni per il rilancio del cargo aereo". Un piano che proverà a dare risposte alle domande su come va il trasporto aereo cargo nel nostro Paese e quali sono i suoi elementi di forza e di criticità, delineandone le prospettive future.

In crescita

Una tematica, quella del trasporto merci per via aerea, che viene per la prima volta affrontata in maniera sistemica grazie all'importante ruolo di raccordo e di sintesi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Anche perché si tratta di una tematica sempre più rilevante in un mondo globalizzato che vede crescere a due cifre i dati cargo sia sul piano nazionale sia su quello internazionale, se pensiamo che solo nei primi 9 mesi del 2017, le merci trasportate per via aerea in Italia sono state pari ad oltre 846mila tonnellate, con un incremento dell'11,2% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre a livello internazionale l'incremento registrato da gennaio a settembre 2017 è stato del 10,1%.

La scelta di Malpensa come location di questa riflessione sul futuro del cargo aereo è stata naturale, per non dire quasi obbligata, se si considera che nel 2016 l'aeroporto gestito da Sea ha visto transitare 536mila tonnellate di merci con un market share del 56% sul totale delle merci trattate in tutti gli aeroporti italiani e un incremento dei volumi di merci del 7,4% rispetto al 2015.

Il programma

Numeri che sono confermati anche nel corso del 2017, anno di grande rilancio per Malpensa, che ha appena segnato il superamento dei 20 milioni di passeggeri trasportati.

L'evento di oggi, organizzato dal MIT in collaborazione con SEA Aeroporti di Milano e ADR Aeroporti di Roma, si terrà questa mattina alle 10 nell'Hangar SEA Prime del Terminal 1 dell'aeroporto di Malpensa e prevede anche la possibilità di una visita a Cargo City. I lavori saranno aperti da Giulio De Metrio, Chief Operating Officer SEA, Ugo de Carolis, Amministratore Delegato di Aeroporti di Roma, e Fabrizio Palenzona, Presidente Assaeroporti. Verranno presentati il documento "Connettere l'Italia: strategie della logistica e del trasporto merci" curato da Ennio Cascetta, amministratore unico di RAM e il position paper "Azioni per il rilancio del cargo aereo" curato da Stefano Paleari, responsabile per il trasporto aereo della struttura tecnica di missione del MIT. Alla tavola rotonda interverranno Teresa Alvarodell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Alberto Brandani di Federtrasporto, Marco Careninidi Aicai, Marina Marzani del cluster Cargo Aereo, Guido Ottolenghi di Confindustria e Alessio Quaranta, direttore generale di Enac. Chiuderà i lavori il ministro Delrio.

Bigliettazione elettronica: alla Camera il 28 novembre un incontro organizzato da Ferpress e Club Italia

(FERPRESS) – Roma, 27 OTT – Ferpress in collaborazione con Club Italia organizza nel pomeriggio del 28 Novembre 2017 alla Camera dei Deputati, Sala Aldo Moro, un incontro per discutere con aziende, associazioni delle imprese e parlamentari sull'applicazione dei provvedimenti legislativi e normativi relativi alla bigliettazione elettronica nel TPL e sul contrasto all'evasione tariffaria.

Verranno presentati sei casi di realizzazione di sistemi e successivamente discusso con parlamentari e responsabili delle associazioni di imprese.

Dopo l'introduzione dell'on. Paolo Gandolfi della Commissione Trasporti e comunicazioni della Camera e quella tecnica del direttore di Club Italia, Claudio Claroni verranno presentate sei case history delle aziende:

- Tper di Bologna
- Sadem di Torino
- Consorzio Unico Campania
- ATM di Milano
- Tiemme di Piombino
- Bus Company di Cuneo

Alla successiva Tavola rotonda parteciperanno Massimo Roncucci, un esponente di Agens , Giuseppe Vinella di Anav, Ezio Castagna, presidente di Club Italia, Virginio Di Giambattista – direttore generale per il TPL del MIT, Sergio Boccadutri – deputato PD, Diego De Lorenzis – deputato M5S.

Le conclusioni saranno a cura di Giuseppe Catalano, coordinatorre della Strutura Tecnica di Missione del MIR.

Per partecipare è assolutamente necessario registrarsi.

ChemMultimodal: il 4 dicembre il KicK-off del progetto Interreg per trasporto merci chimiche

(FERPRESS) – Milano, 21 NOV – ChemMultimodal (Promotion of Multimodal Transport in Chemical Logitics) è un progetto promosso e finanziato dal programma Interreg Central Europe e da ERDF (European Regional Development Fund), con lo scopo di migliorare la cooperazione tra l'industria chimica, i fornitori di servizi di logistica specializzata, gli operatori dei terminal e le Pubbliche Autorità nelle regioni del centro e dell'est Europa.

L'obiettivo principale è quello di incentivare e migliorare il trasporto intermodale delle merci chimiche. I Partners, che hanno unito le loro forze per la realizzazione di questo progetto, sono: Italia, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Austria, Slovacchia e Ungheria.

Il Progetto ChemMultimodal è ora giunto alla sua fase pratica: i Progetti Pilota. Obiettivo di questi Progetti è comprendere se gli strumenti messi a disposizione dal Progetto ChemMulmodal sono efficaci, in una situazione Europea che vede lo sviluppo del trasporto multimodale in difficoltà. Questo Workshop è pensato per indirizzare le Imprese chimiche verso la scelta multimodale: nella prima parte le Istituzioni presenteranno dati e azioni per rilanciare il trasporto multimodale; nella seconda parte sarà presentato il progetto Chemmultimodal e gli strumenti da esso sviluppati; infine, sarà dato spazio agli attori del trasporto multimodale che esporranno il loro punto di vista e indicheranno dove il trasporto multimodale può esser migliorato.

Il Kich-Off Workshop si terrà il 4 dicembre a Milano presso l'Auditorium di Federchimica

Consulta il Programma ChemMultimodal_IT

Federagenti: il 13 dicembre a Roma si parla di "Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche"

(FERPRESS) – Roma, 20 OTT – Porti, ritardi decisionali, scelte strategiche. Ancora troppi i porti italiani in attesa di una reale svolta e i tempi delle scelte sono terribilmente lunghi rispetto alle decisioni strategiche e di mercato dei grandi player del trasporto.

I casi più rilevanti nel mirino dell'assemblea di Federagenti che è convocata per il 13 dicembre alle 9.30 del mattino presso la Residenza di Ripetta in via di Ripetta 231, Roma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA
Dal 20 novembre al 27 novembre 2017

Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione **che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.
Tel: 06-4815303 Mail: